

DETTAGLIO REGISTRAZIONE

ALL. "E"

[TORNA INDIETRO](#)

**Protocollo** GEN-GEN-2019-0063248  
**Data Registrazione** 12/12/2019  
**Data Ricez./Spediz.** 12/12/2019  
**Verso** A  
**Primo Corrispondente** CONSORZIOSOCIALERI1@PEC.IT  
**Oggetto Documento** RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPATE PUBBLICHE  
**Oggetto Protocollo**  
**Estremi Documento** 11/12/2019 17:26:13  
**Modificato da** DIRAN  
**Data Modifica** 12/12/2019 11:29:57

[Documenti](#) [Aggiornamenti](#) [Mittenti](#) [Uffici](#) [Classifiche](#)

NOVOS FILE:

ALLEGATO1(TESTO).TXT 0 KB  
ALLEGATO2(TESTO).HTML 0 KB  
PARTECIPATE.PDF 219 KB  
ALLEGATI DELIBERA CDA 22-2019.PDF 667 KB

[Scarica zip](#)

CONSORZIO SOCIALE RIETI

Via Tommaso Morroni, n. 28, 02100 RIETI, C.F. 9007500057, P.IVA 01162090573  
email: consorziosocialerieti@aruba.it, pec:consorziosocialerieti@pec.it, Tel. 0746-483529

Prot. n. 2334  
Rieti, 11.12.2019

Al Dirigente del Settore Finanze e Patrimonio  
Dott.ssa Maria Lombardi

Comune di Rieti

protocollo@pec.comune.rieti.it

**OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPATE PUBBLICHE EX  
ART. 20 DEL D.LGS. N. 19.08.2016 N. 175. RISPOSTA**

In riferimento alla nota prot. n. 62564 del 09.12.2019 (prot. cons. n. 2320 del 09.12.2019), si allega alla presente nota, l'allegato della deliberazione di Cda del Consorzio n. 22 del 30.10.2019, che non era stato allegato, per mero errore, alla precedente nota.

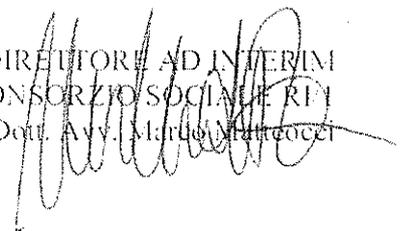
Si dichiara che, ai sensi dell'art. 1, comma 718 della legge n. 296 2006, che i componenti del Cda del Consorzio non percepiscono alcun emolumento per la carica che essi ricoprono.

Si dichiara, altresì, che ai sensi dell'art. 1, 734 della legge n. 296 2006, che non ricorre la fattispecie del presente articolo nei confronti degli attuali componenti del Cda.

Distinti saluti

Rieti, 11.12.2019

IL DIRETTORE AD INTERIM  
CONSORZIO SOCIALE RIETI  
Dott. Avv. Marino Martocci



QUADRO DI CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2019  
 Competenza Assestato - Esercizio Definitivo

Data: 21.10.2019

SPESE		ENTRATE									
TITOLI	IMPORTO (di cui Ripiano DT)	TITOLI I,II,III	TITOLI IV,V	TITOLO VI	TITOLO VII	TITOLO IX	AVANZO AMMIN. Accertamento DT	FONDO Pl. Vinc.	TOTALE		
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Tit.I - Spese correnti	4.508.931,33	4.314.131,54	0,00	0,00	0,00	0,00	154.085,67	40.714,12	4.508.931,33		
Tit.II - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Tit.III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Tit.IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Tit.V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00		
Tit.VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	820.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	820.000,00	0,00	0,00	820.000,00		
<b>TOTALI</b>	<b>5.828.931,33</b>	<b>4.314.131,54</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>820.000,00</b>	<b>154.085,67</b>	<b>40.714,12</b>	<b>5.828.931,33</b>		

QUADRO DI CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2019

Pluriennale 2021 Iniziale - Esercizio Definitivo

Data: 24.10.2019

SPESE		ENTRATE							
TITOLI	IMPORTO (di cui Ripiano DT)	TITOLI I,II,III	TITOLI IV,V	TITOLO VI	TITOLO VII	TITOLO IX	AVANZO AMMIN. Accertamento DT	FONDO Pl. Vinc.	TOTALE
Disavanzo di Amministrazione	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit.I - Spese correnti	3.540.997,60 0,00	3.540.997,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.540.997,60
Tit.II - Spese in conto capitale	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit.III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit.IV - Rimborso Prestiti	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit.V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00 0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
Tit.VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	820.000,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	820.000,00	0,00	0,00	820.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>4.860.997,60</b>	<b>3.540.997,60</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>820.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.860.997,60</b>

ALL. "E"

DETTAGLIO REGISTRAZIONE

TORNA INDIETRO

**Protocollo** GEN-GEN-2019-0060434  
**Data Registrazione** 27/11/2019  
**Data Ricez./Spediz.** 27/11/2019  
**Verso** A  
**Primo Corrispondente** INFO.APS@PEC.IT  
**Oggetto Documento** RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART 20 DEL D.L.G.S. 19-08-2016 N.175  
**Oggetto Protocollo**  
**Estremi Documento** 27/11/2019 09:38:06  
**Modificato da** FLSN  
**Data Modifica** 27/11/2019 12:01:45

Documenti    Mittenti    Uffici    Classifiche

NOME FILE:

ALLEGATO1(TESTO).TXT 0 KB

ALLEGATO2(TESTO).HTML 2 KB

906.PDF 32 KB

Scarica zip



Prot. 906/2019

Rieti, 26/11/2019

COMUNE DI RIETI  
c.a. Dott.ssa Maria Lombardi  
[protocollo@pec.comune.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.rieti.it)

Oggetto: Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D.lgs. 19/08/2016, n. 175.

Come è noto, Acqua Pubblica Sabina S.p.A. è stata costituita per la gestione *in house* del servizio idrico integrato dell'ATO3 Rieti, in attuazione di quanto previsto dal D.lgs. 153/2006 e, conseguentemente, soddisfa i requisiti di cui agli artt. 4 e 5 del D.lgs. 175/2015.

In relazione alla Vostra nota del 18 novembre 2019 si evidenzia, pertanto, che le norme citate del D.lgs. 175/2015, artt. 20 e 24, non si applicano a questa Società.

Distinti saluti.

*Maurizio Turina*  
Presidente del C.d.A.  
Acqua Pubblica Sabina S.p.A.

DETTAGLIO REGISTRAZIONE

ALL "E"

TORNA INDIETRO

**Protocollo** GEN-GEN-2019-0060651  
**Data Registrazione** 28/11/2019  
**Data Ricez./Spediz.** 28/11/2019  
**Verso** A  
**Primo Corrispondente** DIREZIONE@PEC.SABINAUNIVERSITAS.IT  
**Oggetto Documento** Risposta vs. del 18/11/2019  
**Oggetto Protocollo**  
**Estremi Documento** 28/11/2019 11:26:17  
**Modificato da** DIRAN  
**Data Modifica** 28/11/2019 12:45:13

Documenti    Aggiornamenti    Mittenti    Uffici    Classifiche

NOI ME FILE:

ALLEGATO1(TESTO).TXT    1 KB  
ALLEGATO2(TESTO).HTML    2 KB  
LETTERA COMUNE PARTECIPAZIONI 28NOV19.PDF    183 KB  
ALLEGATO3(TESTO).HTML    0 KB  
DOC04981920191119115117.PDF    71 KB

Scarica zip

Rieti, li 28 novembre 2019

Prot. 660/19

Spett.le  
COMUNE di Rieti  
Settore III Economico Finanziario  
Via mail

Oggetto: risposta Vs. del 18/11/19

Gent.ma Dott.ssa Maria Lombardi,  
in relazione alla nota in oggetto, sono a riferirle come di  
seguito.

Per quanto riguarda le notizie di carattere più generale, si fa  
riferimento alla nostra nota inviata il 14/11/18 ed allegata alla  
Vostra Del. Cons. n. 135/18

L'attività svolta dalla nostra società consortile è, come noto,  
la gestione dei corsi universitari in convenzione con le  
Università Sapienza e Tuscia.

L'efficienza nello svolgimento della nostra attività può essere  
dimostrata nella capacità di conservare ed anche innovare la  
proposta formativa presente nel nostro Polo riuscendo a diminuire  
nel tempo i costi di gestione.

Per quanto riguarda l'offerta formativa, da ultimo da  
sottolineare la conversione del corso di Laurea della Facoltà di  
Ingegneria della Sapienza, in un corso tenuto in lingua inglese  
(novità anche per la stessa Sapienza), che ha portato ad  
iscriversi nella sede di Rieti studenti provenienti da paesi di  
varie parti del mondo (Cina, India, Azerbaigian, Iran, Ghana e  
ed altri).

Quanto ai costi di gestione lo sforzo maggiore è stato quello di  
ricontrattare le convenzioni con le Università, con risparmi  
quantificabili in circa 300 mila euro l'anno, e che stanno  
portando il nostro bilancio al 30/9/19 (quindi in via di  
definizione) a chiudere con un contributo consortile di circa  
1,1 milioni.

POLO UNIVERSITARIO DI RIETI  
SABINA UNIVERSITAS S.C.p.A.  
VIA ANGELO MARIA RICCI 35/A  
02100 RIETI  
Partita I.V.A. 00982440570  
TEL. 0746.253334  
FAX 0746.491126  
info@sabinauniversitas.it  
www.sabinauniversitas.org

Quanto poi al soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio è di tutta evidenza che la presenza di corsi universitari porta effetti sia per quanto riguarda la crescita culturale, sia per gli effetti economici. Gli studenti provenienti da altri territori (anche molto lontani, come sopra evidenziato), oltre che ai reatini che hanno modo di studiare rimanendo a casa, porta effetti economici piuttosto importanti per la nostra Città, quantificabili, per difetto, in oltre 5 milioni di euro l'anno tra maggiori entrate e minori costi. Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti, porgo cordiali saluti.

Il Direttore  
Dott. Daniele Mitolo\*

POLO UNIVERSITARIO DI RIETI  
SABINA UNIVERSITAS S.C.p.A.  
VIA ANGELO MARIA RICCI 35/A  
02100 RIETI  
Partita I.V.A. 00982440570  
TEL 0746.253334  
FAX 0746.491126  
info@sabinauniversitas.it  
www.sabinauniversitas.org

ALL. "E"

DETTAGLIO REGISTRAZIONE

TORNA INDIETRO



**Protocollo** GEN-GEN-2019-0063338  
**Data Registrazione** 12/12/2019  
**Data Ricev./Spediz.** 12/12/2019  
**Verso** A  
**Primo Corrispondente** SEGRETERIA.ASMRIETI@PCERT.POSTECERT.IT  
**Oggetto Documento** PROT\_2489U - C. RI - RISCONTRI NOTA C. RI PROT\_62564.  
**Oggetto Protocollo**  
**Estremi Documento** 11/12/2019 11:05:15  
**Modificato da** DIRAN  
**Data Modifica** 12/12/2019 11:38:43

Documenti    Aggiornamenti    Mittenti    Uffici    Classifiche

NOME FILE:

ALLEGATO1(TESTO).TXT    0 KB

PROT\_2489U - C. RI - RISCONTRI NOTA C. RI PROT\_62564.PDF    1.183 KB

Scarica zip

Da "Segreteria - A.S.M. Rieti S.p.A." <segreteria.asmrieti@pcert.postecert.it>  
A "protocollo@pec.comune.rieti.it" <protocollo@pec.comune.rieti.it>,  
"settore.finanziario@pec.comune.rieti.it" <settore.finanziario@pec.comune.rieti.it>  
Data mercoledì 11 dicembre 2019 - 11:05

**Prot\_2489U - C. RI - Riscontri nota C. RI Prot\_62564.pdf**

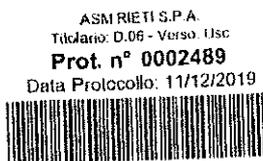
---

In allegato si trasmette la nota in oggetto.  
Cordiali saluti.  
ASM Rieti SpA

---

**Allegato(i)**

Prot\_2489U - C. RI - Riscontri nota C. RI Prot\_62564.pdf (1154 Kb)



Rieti, 11/12/2019

Spett.le

Comune di Rieti  
Settore Finanze e Patrimonio  
Palazzo Comunale  
RIETI c.a.p. 02100

**Oggetto: Riscontri richiesti dal Comune di Rieti con nota prot. 62564 del 09/12/2019 .**

Con riferimento alla nostra nota prot. 2426 del 03/12/2019 ed alla Vostra successiva richiesta di riscontro prot. 62564 del 09/12/2019, si precisa che l'Azienda Servizi Municipali Rieti SpA nel 2019 ha effettuato i servizi richiesti con le diverse ordinanze del Sindaco di Rieti alle condizioni economiche indicate nelle medesime ordinanze. Tali condizioni economiche, come noto, sono uguali a quelle stabilite nei contratti rep. 7109/2014, 7119/2014 e 7120/2014. Pertanto, non si sono mai creati i presupposti per consentire all'ente di conseguire un risparmio rispetto al 2018 ma, come già evidenziato nella nota prot. 2426 del 03/12/2019, la gestione del trasporto pubblico locale da parte di A.S.M. RIETI SpA ha invece prodotto per il Comune di Rieti, nel triennio 2017-2019, un risparmio di oltre 1 milione di euro rispetto all'esercizio 2015. A tal riguardo si evidenzia che le azioni di razionalizzazione deliberate dal Consiglio Comunale di Rieti alla fine del 2017 (Deliberazione n. 98 del 21/12/2017) e successivamente confermate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 19/04/2018, con riferimento alla nostra società si sostanziavano in un contenimento dei costi che avrebbe comportato, per l'ente locale, un risparmio di 600 mila euro nel triennio 2017-2019.

Per quanto riguarda le informazioni relative al rispetto di quanto disciplinato dalla Legge 296/2006 art. 1 commi 718 e 734 e dal D. Lgs. 175/2016, si rimanda a quanto pubblicato sul sito ufficiale di A.S.M. RIETI SpA ([www.asmrieti.it](http://www.asmrieti.it)) nella sezione "Amministrazione trasparente". Si precisa che gli attuali amministratori dell'azienda sono in carica dal giugno 2018 e che, come noto, l'esercizio 2018 si è concluso con una perdita di gestione. Per quanto riguarda le società partecipate da A.S.M. RIETI SpA, l'unica nella quale è presente un amministratore nominato dalla nostra azienda, che non percepisce alcun compenso per tale carica, è Rieti Ambiente s.r.l. . Le motivazioni per le quali tale società non è stata ancora posta in liquidazione sono evidenziate nella nostra nota prot. 2426 del 03/12/2019.

ASM Rieti SpA  
Via Donatori di Sangue, 7 - 02100 RIETI  
PIVA 00852040575 - C.F. 90024440571  
Iscr. C.C.I.A.A. Rieti n. 47112 - Cap. Soc. € 2.800.000 int. vers.  
Numero Verde 800.239478 - Fax 0746.200740  
PEC: segreteria.asmrieti@pcert.postecert.it  
[www.asmrieti.it](http://www.asmrieti.it)



Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE  
Vincenzo Regnini

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'V. Regnini', is written over the printed name 'Vincenzo Regnini'. The signature is stylized and includes a long horizontal stroke that extends to the left.

SERVIZI EROGATI  
Home (/index.php) Azienda News (/index.php/news) Appalti e gare (/index.php/appalti) Albo fornitori (/index.php/albofornitori) Albo appalti (/index.php/alboappalti) Albo asmr (/index.php/alboasmr) (/images/pdf/trasparenza/20CDA.pdf)

ALTRI CONTENUTI - CORRUZIONE  
Ciacci (/images/pdf/trasparenza/20Ciacci/CV%20Alessio%20Ciacci.pdf)

ELERNA (/index.php) Elerna (/images/pdf/trasparenza/Organizzazione/Elerna%20Leonardi/CV%20Elena%20Leonardi.pdf)

CONTROLLI E RILIEVI SULL'AMMINISTRAZIONE (/INDEX.PHP/AZIENDA/AMMINISTRAZIONE-TRASPARENTE/CONTROLLI-RILIEVI) Maurizio Camerini Consigliere (/images/pdf/trasparenza/Organizzazione/Camerini/CV-Maurizio-Camerini.pdf) (/images/pdf/trasparenza/20CDA.pdf)

Per il Presidente è prevista una indennità di risultato al raggiungimento degli obiettivi non superiore ad euro 25.000,00 lordi l'anno.

**DIRETTORE GENERALE**

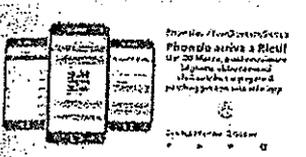
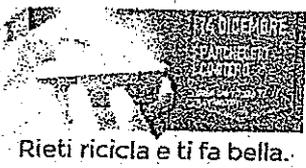
Compensa	Dir. e Ulteri																
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Nominativo</th> <th>Ruolo</th> <th>CV</th> <th>lordo annuo</th> <th>Decreto nomina</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Nichele Bernardini</td> <td>D.G.</td> <td></td> <td></td> <td>(/pdf/trasparenza/Organizzazione/nominaOGBernardini.pdf)</td> </tr> </tbody> </table>	Nominativo	Ruolo	CV	lordo annuo	Decreto nomina	Nichele Bernardini	D.G.			(/pdf/trasparenza/Organizzazione/nominaOGBernardini.pdf)	<table border="1"> <thead> <tr> <th>inconf.abilità</th> <th>carichi incompatibili</th> <th>compe</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	inconf.abilità	carichi incompatibili	compe			
Nominativo	Ruolo	CV	lordo annuo	Decreto nomina													
Nichele Bernardini	D.G.			(/pdf/trasparenza/Organizzazione/nominaOGBernardini.pdf)													
inconf.abilità	carichi incompatibili	compe															

**ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI**

- Organigramma (/images/pdf/trasparenza/Organizzazione/organigramma.pdf)
- Articolazione uffici (/index.php/19-amministrazione-trasparente/398-articolazione-uffici)

Telefono: 0746 25641  
Numero Verde: 800239478  
PEC: segreteria.asmrieti@pcert.postecert.it (mailto:segreteria.asmrieti@pcert.postecert.it)

Tweet (<https://twitter.com/share>)



(<https://secure.phonzie.eu/website/HowToParkingAndBus?div=divTpl>)

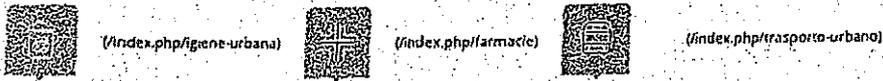
**A.S.M. Rieti SpA**  
Via donatori di sangue n.7  
02100 Rieti (RI)  
P.IVA 00952040575  
Tel 0746.25641  
Fax 0746.200740  
Email [info@asmrieti.it](mailto:info@asmrieti.it) (mailto:info@asmrieti.it)  
PEC [segreteria.asmrieti@pcert.postecert.it](mailto:segreteria.asmrieti@pcert.postecert.it) (mailto:segreteria.asmrieti@pcert.postecert.it)

(tel.800239478)

(<https://www.facebook.com/ASM-Rieti-1170673572943811/?ref=ts>)

[Home \(/index.php\)](#)
[Azienda](#)
[News \(/index.php/news\)](#)
[Appalti e gare](#)
[Albo fornitori \(https://pp.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_asmrief\)](#)

Cerca...



## AL CENTRO LA QUALITA' DELLA VITA

[HOME \(/INDEX.PHP\)](#)
[AZIENDA](#)
[AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE \(/INDEX.PHP/AZIENDA/AMMINISTRAZIONE-TRASPARENTE\)](#)
[organizzazione](#)

### Amministrazione trasparente

- INTRODUZIONE  
(/INDEX.PHP/AZIENDA/AMMINISTRAZIONE-TRASPARENTE/INTRODUZIONE)
- DISPOSIZIONI GENERALI  
(/INDEX.PHP/AZIENDA/AMMINISTRAZIONE-TRASPARENTE/DISPOSIZIONI-GENERALI)
- ORGANIZZAZIONE  
(/INDEX.PHP/AZIENDA/AMMINISTRAZIONE-TRASPARENTE/ORGANIZZAZIONE)
- PERSONALE  
(/INDEX.PHP/AZIENDA/AMMINISTRAZIONE-TRASPARENTE/PERSONALE)
- CONSULENTI  
(/INDEX.PHP/AZIENDA/AMMINISTRAZIONE-TRASPARENTE/CONSULENTI)
- BANDI DI SELEZIONE ESTERNA  
(/INDEX.PHP/AZIENDA/AMMINISTRAZIONE-TRASPARENTE/BANDI-SELEZIONE-ESTERNA)
- BENI IMMOBILI E PATRIMONIO  
(/INDEX.PHP/AZIENDA/AMMINISTRAZIONE-TRASPARENTE/BENI-IMMOBILI-PATRIMONIO)
- SOCIETÀ PARTECIPATE  
(/INDEX.PHP/AZIENDA/AMMINISTRAZIONE-TRASPARENTE/SOCIETA-PARTECIAPATE)
- PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE  
(/INDEX.PHP/AZIENDA/AMMINISTRAZIONE-TRASPARENTE/PAGAMENTI-AMMINISTRAZIONE)
- PROVVEDIMENTI  
(/INDEX.PHP/AZIENDA/AMMINISTRAZIONE-TRASPARENTE/PROVVEDIMENTI)
- BANDI DI GARA E CONTRATTI  
(/INDEX.PHP/AZIENDA/AMMINISTRAZIONE-TRASPARENTE/BANDI-DI-GARA)
- SOVVENZIONI E CONTRIBUTI  
(/INDEX.PHP/AZIENDA/AMMINISTRAZIONE-TRASPARENTE/SOVVENZIONI-CONTRIBUTI)
- BILANCI  
(/INDEX.PHP/AZIENDA/AMMINISTRAZIONE-TRASPARENTE/BILANCI)

### Organizzazione

#### ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E GESTIONE

#### CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE IN CARICA

Nominativo	Ruolo	CV	Co
Vincenzo Regnini	Presidente	<a href="#">(images/pdf/Trasparenza/Organizzazione/Vincenzo-Regnini/CV_Regnini.pdf)</a>	<a href="#">(images/pdf/Trasparenza/Organizzazic</a>
Carla Petrangeli	Consigliere	<a href="#">(images/pdf/Trasparenza/Organizzazione/Carla-Petrangeli/CV_Petrangeli.pdf)</a>	<a href="#">(images/pdf/Trasparenza/Organizzozic</a>
Orello Rinaldi	Consigliere	<a href="#">(images/pdf/Trasparenza/Organizzazic</a>	<a href="#">(images/pdf/Trasparenza/Organizzazic</a>
COLLEGIO SINDACALE E REVISORE DEL CONTO			
Nominativo	Ruolo	CV	Compenso lordo annuo
Pierluigi Coccia	Presidente	<a href="#">(images/pdf/Trasparenza/Organizzazic</a>	€ 13.000,00 <a href="#">(images/pdf/Trasparenza/Organizzazic</a>
Michela Galasso	Sindaco effettivo	<a href="#">(images/pdf/Trasparenza/Organizzazione/Galasso/CV Michela Galasso.pdf)</a>	€ 11.000,00 <a href="#">(images/pdf/Trasparenza/Organizzazic</a>
Marco Faraglia	Sindaco effettivo	<a href="#">(images/pdf/Trasparenza/Organizzazic</a>	€ 11.000,00 <a href="#">(images/pdf/Trasparenza/Organizzazic</a>
Marco Pennacchi	Sindaco supplente	<a href="#">(images/pdf/Trasparenza/Organizzazic</a>	<a href="#">(images/pdf/Trasparenza/Organizzazic</a>
Giulia Grassi	Sindaco supplente	<a href="#">(images/pdf/Trasparenza/Organizzazic</a>	<a href="#">(images/pdf/Trasparenza/Organizzazic</a>
Marco Giovannelli del conto	Revisore	<a href="#">(images/pdf/Trasparenza/Organizzazione/CV/CV Marco Giovannelli.pdf)</a>	€ 11.250,00 <a href="#">(images/pdf/Trasparenza/Organizzazic</a>

#### CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE CESSATO

Nominativo	Ruolo	CV	Compenso lordo annuo	Decreto nomi



**VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI  
SEDUTA DEL 17 OTTOBRE 2018**

L'anno 2018, il giorno diciassette del mese di ottobre, alle ore 10,00 in Rieti, presso la sede legale dell'azienda sita a Rieti in Via Donatori di Sangue n. 7, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci della "Azienda Servizi Municipali Rieti SpA" ( in forma abbreviata ASM Rieti SpA), capitale sociale Euro 2.800.000,00 (duemilioniottocentomila) interamente versato, codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Rieti n. 90024440571, R.E.A. n. 47112, regolarmente convocata con nota prot. N.0002046 dell'8 ottobre 2018, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Autorizzazione preventiva all'assegnazione di deleghe al Presidente del C.d.A.;
- 2) Definizione compensi al Presidente ed ai Consiglieri del C.d.A.;
- 3) Varie ed eventuali.

E' presente il Presidente Vincenzo Regnini, nato a Perugia il 14 settembre 1958.

Sono presenti altresì i Consiglieri Carla Petrangeli, nata a Rieti il 7 dicembre 1965 e il Consigliere Otello Rinaldi nato a Rieti il 15 marzo 1941. Sono presenti per il Collegio Sindacale, il Presidente dr Pier Luigi Coccia,

nato a Rieti il 12 aprile 1962 ed i Sindaci Marco Faraglia  
nato a Rieti il 21 luglio 1962 e dr.ssa Michela Galasso,  
nata a Rieti il 25 settembre 1979.

Sono altresì presenti i due soci portanti l'intero capitale  
sociale attualmente iscritti al libro soci e aventi diritto  
al voto, e precisamente:

-COMUNE DI RIETI, con sede in Rieti, Piazza Vittorio  
Emanuele II n. 1, codice fiscale 00100700574,  
rappresentato dal Sindaco pro tempore Antonio  
Cicchetti, nato a Rieti il 28 marzo 1952, titolare di  
numero 1.680.000 (unmilione seicentottantamila)  
azioni del valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna per  
un valore di Euro 1.680.000  
(unmilione seicentottantamila), pari al 60% (sessanta  
per cento) del capitale sociale;

- la società "A.Z.I.M.U.T AZIENDA MULTI UTILITY SPA",  
con sede in Roma, Via Eleonora Duse n. 53, capitale  
sociale Euro 10.000.000 (diecimilioni) interamente  
versato, numero di iscrizione al Registro delle Imprese  
di Roma e Codice Fiscale 08398231004, R.E.A. n.  
1091413, rappresentata in Assemblea, alla luce della  
delega depositata in azienda prot. 2120 del 17 ottobre  
2018, dal signor Tullio Rinaldi, nato a Roma il 20 aprile  
1968, domiciliato per l'incarico presso la sede sociale,  
titolare di numero 1.120.000

(unmilionecentoventimila) azioni del valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna per un valore di Euro 1.120.000 (unmilionecentoventimila), pari al 40% (quaranta per cento) del capitale sociale.

Il Presidente Vincenzo Regnini invita ad assistere alla seduta dell'Assemblea il responsabile dell'Ufficio Amministrativo, dott. Gilberto Grasso, per svolgere le funzioni di segretario verbalizzante e, verificato che l'Assemblea è d'accordo alla nomina del segretario verbalizzante, constatato che l'Assemblea è validamente costituita, dichiara aperta la seduta e pone in discussione il primo punto all'ordine del giorno.

**PUNTO 1) : Autorizzazione preventiva all'assegnazione di deleghe al Presidente del C.d.A.**

Dopo aver sinteticamente illustrato la corrispondenza intercorsa negli ultimi mesi, che ha indotto il Consiglio di Amministrazione a deliberare per la convocazione dell'Assemblea dei Soci, il Presidente del CdA Vincenzo Regnini cede la parola ai soci.

Il Sindaco di Rieti Antonio Cicchetti legge ai presenti la seguente dichiarazione, che viene consegnata agli atti della seduta odierna dell'Assemblea dei Soci.

<< Prima di avviare la discussione, il rappresentante del Comune di Rieti, il Sindaco Antonio Cicchetti, sottopone all'attenzione della Assemblea quanto segue.

Stante la necessità di adeguare lo statuto della società, in data 7 agosto 2017, su richiesta del Presidente di ASM, veniva inviato alla società ASM Rieti spa dall'avv. Silvio Crapolicchio, parere contenente la bozza di Statuto societario già aggiornata alle modifiche "necessarie" conseguenti all'entrata in vigore del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 così come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, bozza partecipata anche ai soci della società.

Con delibera del CDA di ASM Rieti spa, del 9 agosto 2017, all'unanimità, veniva approvata la bozza di statuto con "le modifiche predisposte dall'avv. Crapolicchio" dando mandato al Presidente per la convocazione della relativa assemblea straordinaria, poi convocata inizialmente per il 20 novembre 2017 e poi definitivamente per il giorno 8 gennaio 2018.

Con mail del 29 settembre 2017 il notaio Gianfelice inviava alla società ASM Rieti ed ai soci bozza della delibera straordinaria contenente le modifiche statutarie così come concordate ed approvate dal CDA.

Trattandosi di evidenti modifiche "necessarie", imposte dal dettato normativo e prive di ogni contenuto discrezionale, così come rappresentato nella bozza approvata dal CDA di ASM, nel parere dell'avv. Crapolicchio e confermato dai legali interpellati dal

Comune di Rieti, il sottoscritto, non riteneva necessario provvedere ad alcuna preventiva delibera del Consiglio Comunale, necessaria solo lì dove si dovesse procedere a "scelte discrezionali" imposte (o meno) dalla normativa di settore.

Si procedeva pertanto all'approvazione delle modifiche statutarie con l'assemblea dell'8 gennaio 2018.

Nel mese di luglio 2018, tuttavia, veniva inoltrato al Comune di Rieti, copia dell'atto di Citazione notificato alla società ASM Rieti spa dall'amministratore Otello Rinaldi con il quale veniva impugnata la delibera consiliare del 13 luglio 2018 lamentando una violazione dell'art. 23 dello statuto dell'ASM Rieti spa nella parte in cui assegnava di diritto al socio di minoranza (qualificato come "di tipo B") la funzione di amministratore delegato della società ASM Rieti spa; **modifica tuttavia assolutamente non prevista nella bozza inviata al Comune di Rieti, approvata dal CDA di ASM Rieti e partecipata al Notaio rogante.**

A seguito della mia richiesta di verifica del contenuto dell'attuale statuto societario nonché di ricostruzione, sulla base della documentazione in possesso della società e della corrispondenza intercorsa tra gli uffici ed il notaio Gianfelice, dell'attività e delle motivazioni che

avessero potuto portare alla presunta approvazione di uno statuto societario differente da quello partecipato alle parti ed oggetto di approvazione del CDA, e pertanto evidentemente privo di legittimità sotto più profili, apprendevo che rispetto alla bozza, approvata e condivisa tra i soci, era stata poi sottoposta all'approvazione da parte del notaio una bozza il cui contenuto non era stato rinvenuto in alcun documento ufficiale dell'ASM e che, differentemente da quanto predisposto dall'avv. Crapolicchio ed approvato dal CDA, prevedeva modifiche sostanziali al precedente statuto, anche totalmente estranee rispetto alle previsioni contemplate dalla legge Madia (discrezionali e non) e quindi in contrasto anche con lo stesso oggetto della convocazione assembleare ed in chiaro ed evidente favore per i diritti del socio di minoranza.

Stante la gravità dell'accaduto, ho provveduto ad attivare la procedura necessaria per sottoporre al Consiglio Comunale lo statuto della società per le determinazioni del caso; al contempo, visto il rischio dell'assegnazione di poteri e deleghe fondati su atti che, li dove illegittimamente approvati, sarebbero evidentemente nulli, e al fine di garantire la continuità della gestione aziendale, ritengo opportuno attribuire le deleghe al Presidente del CDA, come peraltro

espressamente previsto ex art. 23, comma 2 dello statuto (quantomeno di quello approvato dal CDA in data 9 agosto 2017)>>.

Il Sindaco pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, al fine di garantire la regolare continuità dell'attività aziendale, confermando le scelte operate sul punto dal CdA nella riunione del 13 luglio 2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma due che fa salva "l'attribuzione di deleghe al Presidente, di nomina da parte del socio di tipo A, ove preventivamente autorizzata dall'assemblea" (previsione già contenuta nello statuto approvato dal CdA in data 9 agosto 2017), propone di conferire al Presidente Vincenzo Regnini i poteri di delega, firma ed operativi di seguito elencati:

- a. rappresentare la ASM SpA in Italia e all'estero nei rapporti con le Amministrazioni statali nonché con soggetti pubblici e privati per ogni affare e/o pratica di qualsiasi natura;
- b. assumere, sospendere e licenziare personale non dirigente, stipulare i relativi contratti di impiego, determinarne la retribuzione, addivenire alla modificazione e alla risoluzione degli stessi e transigere le relative controversie, nel rispetto delle normative, comporre, anche in via transattiva, vertenze di lavoro individuali e collettive, relative a personale non

dirigente, rappresentando la Società avanti alle organizzazioni di categoria e sindacali e presso le relative associazioni, uffici e istituzioni competenti, assumendo il ruolo di datore di lavoro ai sensi della Legge 81/2008 e s.m.i., nell'ambito del quale potrà delegare specifiche funzioni nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs 81/2008;

c. effettuare acquisti, vendite e permuta, noleggi e leasing per beni mobili, macchinari, autovetture ed altri mezzi di trasporto, compresi quelli soggetti ad immatricolazione presso il PRA, se configurabili nel più ampio contesto della politica degli investimenti preventivamente deliberati dal C.d.A.;

d. effettuare acquisti, vendite e permuta, di merci e servizi ricorrenti per l'ordinaria gestione della Società;

e. effettuare tutti i pagamenti necessari per l'ordinaria gestione della Società;

i. stipulare: i contratti di locazione, di sublocazione, di affitto e di subaffitto non eccedenti la durata di anni nove;

ii. contratti di spedizione di trasporto di persone e cose;

iii. contratti di assicurazione per qualunque rischio e per qualsiasi ammontare;

- iv. contratti di locazione finanziaria con Istituti di credito e società di leasing;
- v. contratti di factoring
- f. riscuotere crediti, mandati, assegni, vaglia per qualsiasi titolo emessi a nome della ASM SpA; accettare ed effettuare cessioni di credito "pro-soluto" e "pro-solvendo"; rilasciare quietanze liberatorie, effettuare delegazioni e provvedere a pagamenti;
- g. compiere e svolgere qualsiasi operazione presso gli Uffici del debito Pubblico, della Cassa depositi e Prestiti, presso le Tesorerie della Repubblica, delle Regione, delle Province, dei Comuni degli Enti Pubblici, nonché presso gli Uffici Postali, doganali, ferroviari e delle Imprese di Trasporto ed in genere presso qualunque Ufficio pubblico e privato, con facoltà di esigere somme, valori, mandati di pagamento, titoli di qualsiasi sorta ed interessi; ricevere rimborsi, svincolare e ritirare depositi e cauzioni di ogni specie e pertinenza della ASM Rieti SpA rilasciando quietanze in nome e per conto della stessa; ritirare merci, pacchi, plichi di corrispondenza, anche raccomandata od assicurata, e quant'altro di spettanza della ASM Rieti SpA per qualsiasi titolo senza limiti di importo e di valore, con esonero degli uffici sopra indicati e dei loro funzionari da ogni responsabilità in merito al

pagamento ed alla consegna; firmare, richiedere e presentare benestare bancari per operazioni in valuta;

h. espletare tutti gli atti richiesti dalle leggi speciali in materia di brevetti, marchi e proprietà industriali in genere, per l'ottenimento, la tutela e l'abbandono di tutti i relativi diritti;

i. sottoscrivere, in nome e per conto della ASM Rieti SpA, qualsiasi istanza ai competenti uffici dello Stato e di altri Enti pubblici per ottenere concessioni, autorizzazioni, permessi nullaosta relative a qualsiasi oggetto, firmando i progetti e gli altri documenti richiesti, accettando gli obblighi e le condizioni che vengano imposti, firmando i relativi fogli disciplinari, atti di sottomissione, certificati di collaudo ed in genere compiendo tutti gli atti e le operazioni occorrenti allo scopo;

j. firmare e presentare ai competenti uffici fiscali le dichiarazioni e le denunce previste dalle leggi regolanti le imposte e tasse, nonché compiere ogni atto inerente al regolamento dei relativi rapporti facenti capo alla ASM Rieti SpA;

k. compiere operazioni di credito presso Banche ed Istituti di credito, impegnando la ASM Rieti SpA sino alla concorrenza delle relative esposizioni, dei relativi

accessori ed interessi e quant'altro conseguente alle operazioni suddette;

l. stipulare contratti di conto corrente, di deposito, di apertura di crediti, di anticipazioni e di sconto con Banche, Istituti di Credito ed uffici postali;

m. emettere e versare assegni o comunque prelevare o depositare somme dai conti correnti bancari e postali della ASM Rieti SPA, a valere sia su disponibilità liquide sia su linee di credito; prestare accettazione ad effetti cambiari, girare, esigere e scontare effetti cambiari e tratte emessi o girati a favore della ASM Rieti SpA per qualsiasi scadenza;

n. nell'ambito dei propri poteri, conferire, modificare e revocare procure speciali a dipendenti della ASM Rieti SpA. per espletare funzioni e incarichi agli stessi affidati;

o. attuare le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;

p. proporre al Consiglio di Amministrazione:

a. l'organigramma aziendale, la struttura organizzativa e la conseguente allocazione del personale;

b. l'apertura e la chiusura di uffici ed insediamenti;

q. costituire depositi, fidejussioni e garanzie in genere, accessorie ai negozi ed alle procedure su cui

abbia delega.

Su tale proposta interviene il socio AZI.M.UT SpA, che dà lettura della seguente dichiarazione inserita tra gli atti della seduta odierna dell'Assemblea dei Soci.

<< Circa la portata delle "deleghe di gestione" (da attribuire ad un solo amministratore di nomina da parte del socio di tipo B) e quindi corretta applicazione dell'art. 23 dello statuto sociale e dell'art. 11 D. Lgs. 175/2016, se ne auspica l'attuazione nei tempi più celeri possibili, precisando che il punto all'odg della odierna assemblea non potrà non tenere conto:

1. del fatto che al Presidente ex art. 23 dello statuto possono solo essere attribuite "deleghe" (non di gestione) essendo quelle di gestione riservate al consigliere nominato dal Socio privato o di tipo "B";
2. Che tali deleghe a mente del medesimo art. 23 dovevano essere previamente autorizzate dalla assemblea, ad avviso del socio per "autorizzazione preventiva" si dovrebbe intendere preventiva alla nomina del Presidente;
3. Che comunque avendo il CdA deliberato su quali deleghe attribuire all'amministratore delegato, al Presidente non potranno essere attribuite deleghe già assegnate all'amministratore delegato;
4. Si sollecita inoltre il Collegio Sindacale al fine di

una legittima e corretta gestione e amministrazione della società nel rispetto di legge e dello statuto essendo ad esso demandato l'esercizio degli obblighi di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto di cui il collegio sindacale è investito (ex artt. 2377, 2° comma e 2388, 4° comma, c.c.) la verifica dei requisiti soggettivi in capo all'attuale Presidente Dott. Vincenzo Regnini prescritti dall'art. 17 dello statuto come statutariamente e normativamente prescritto in quanto ad oggi, per quanto noto allo scrivente, non effettuata e ciò si richiede venga effettuata antecedentemente a qualsiasi delibera inerente l'attribuzione di deleghe ancorchè non "di gestione" al Presidente, onde evitare che un soggetto ove fosse privo dei requisiti di "documentata capacità tecnico giuridica economica nei settori di attività della società" continui ad amministrare la società con ruolo di rappresentanza ed apicale considerando anche che ad oggi ha dimostrato di non essere "competente" a utilizzare gli strumenti societari e i termini legislativi per la convocazione della assemblea dei soci, di non aver convocato e tenuto, dalla nomina a Presidente, alcun CdA operativo per trattare le problematiche inerenti la gestione delle attività sociali e le strategie di conduzione dell'azienda, di non comprendere, o artatamente stravolgere, i

contenuti di precedenti richieste di verifica normativamente e statutariamente dovuta dei requisiti soggettivi per la Sua nomina a consigliere di amministrazione, anzi direttamente a Presidente, effettuata dal socio Comune di Rieti, con una valutazione in proposito non espressa, nonché, da ultimo, arbitrariamente qualificato come "intento dilatorio" delle legittime e fondate osservazioni e richieste sia dello scrivente socio che del consigliere Rinaldi;

5. Da Ultimo anche l'ODG inviato per l'odierna assemblea contiene evidentemente delle carenze in quanto non risulta neanche menzionato il riferimento ai compensi per l'amministratore delegato e/o consigliere cui attribuire le deleghe di gestione, la cui nomina è riservata allo scrivente socio privato e la cui determinazione può incidere anche sulla scelta eventuale, in futuro, in sostituzione dell'attuale consigliere Rinaldi e comunque di figura non espressione del socio, di un "professionista" da incaricare all'uopo.

6. Con riserva di assumere ogni iniziativa a tutela della società e dei soci in ogni sede, ove venissero assunte determinazioni diverse rispetto a quanto sopra esposto e comunque ritenute contrarie al supremo

interesse della società. Tutto ciò afferente anche a problematiche connesse e/o diverse >>.

Terminato l'intervento del socio AZI.M.UT SpA, il Consigliere di Amministrazione Otello Rinaldi evidenzia ai presenti che nella seduta di Consiglio di Amministrazione del 13 luglio 2018 gli amministratori furono convocati per deliberare, con uno specifico punto all'ordine del giorno, sulle deleghe da assegnare all'Amministratore Delegato che, ai sensi dell'art. 23 dello statuto, doveva individuarsi nel consigliere di nomina del socio di tipo B e, quindi, nella persona di Otello Rinaldi. Esse furono elencate con puntualità e approvate all'unanimità dal CdA. Ultimata la trattazione dello specifico punto all'ordine del giorno, la Consigliera Carla Petrangeli propose di nominare Amministratore Delegato il Presidente Vincenzo Regnini e, in quella circostanza, la nomina del dott. Regnini quale Amministratore Delegato avvenne nonostante il voto contrario del Consigliere Otello Rinaldi. Nell'odierna seduta, l'Assemblea dei Soci è invece chiamata a deliberare in merito all'autorizzazione preventiva all'assegnazione di deleghe al Presidente. Il Consigliere Otello Rinaldi dichiara inoltre che non solo in virtù dello statuto attualmente in vigore, ma anche in virtù di tutti gli altri

statuti adottati dalla nostra Società dal 2005 in poi, data di assegnazione a seguito di gara ad evidenza pubblica espletata dal Comune di Rieti per la privatizzazione del 40% delle azioni di A.S.M. RIETI SpA tuttora detenute da AZI.M.UT SpA, la possibilità di assegnare deleghe gestionali al Presidente è preclusa ed anzi, alla luce dei patti parasociali approvati con la gara medesima, furono previste le deleghe gestionali solo ad un amministratore nominato dal socio privato. Il sig. Otello Rinaldi termina il proprio intervento comunicando di declinare qualsiasi responsabilità connessa alla delibera che ha assegnato le deleghe gestionali al Presidente .

Prende quindi la parola il Presidente Vincenzo Regnini il quale, dopo aver sottolineato di non condividere affatto quanto affermato dal Consigliere di Amministrazione Otello Rinaldi, dichiara di non ritenere opportuno fare le dovute precisazioni in questa sede, visto che l'argomento sarà oggetto di pronunciamento da parte del giudice adito dallo stesso Otello Rinaldi. Chiede pertanto ai soci di esprimersi in merito alla proposta formulata dal socio Comune di Rieti.

L'Assemblea, con il voto favorevole del Comune di Rieti e con il voto contrario di AZI.M.UT SpA, a maggioranza

### **Delibera**

di accogliere integralmente la proposta formulata dal Sindaco di Rieti, autorizzando l'assegnazione delle deleghe, così come identificate nella richiamata proposta, al Presidente Vincenzo Regnini.

#### **PUNTO 2) : Definizione compensi al Presidente ed ai Consiglieri del C.d.A.**

Passando all'esame del secondo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente Vincenzo Regnini illustra sinteticamente la normativa che disciplina i compensi spettanti agli amministratori di società controllate dai comuni, evidenziando inoltre che l'art. 25 dello statuto approvato il giorno 8 gennaio 2018 non è in linea con quanto disposto dall'art. 2389 del Codice Civile. Quindi cede la parola al socio Comune di Rieti che ne ha fatto richiesta.

Il Sindaco di Rieti Antonio Cicchetti evidenzia preliminarmente ai presenti che il Comune di Rieti sta effettuando il ricalcolo dei compensi che si sarebbero dovuti erogare agli amministratori del medesimo ente, negli ultimi anni, alla luce della normativa vigente. Sottolinea che, laddove è stata riscontrata una erogazione di compensi eccedente i limiti massimi consentiti dalla normativa, il Comune di Rieti sta attivandosi per il recupero delle somme relative.

Auspica pertanto che anche in azienda venga effettuato il ricalcolo dei compensi spettanti agli amministratori di A.S.M. RIETI SpA e che, nel caso vengano riscontrate somme erogate in eccesso rispetto ai limiti massimi consentiti dalla normativa, ci si attivi per il recupero degli importi non dovuti. Con riferimento poi ai compensi spettanti a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione nominati in data 8 giugno 2018, il Sindaco di Rieti formula la seguente proposta:

- un compenso per il Presidente del Consiglio di Amministrazione pari al 70% dell'indennità prevista per la carica di Sindaco del Comune di Rieti
- un compenso per ciascuno degli altri componenti il Consiglio di Amministrazione pari al 60% dell'indennità prevista per la carica di Sindaco del Comune di Rieti.

La somma dei costi derivanti dall'applicazione di tali aliquote dovrà comunque essere contenuta nell'ambito del tetto massimo dell'80% della spesa complessivamente sostenuta per remunerare gli amministratori della A.S.M. Rieti S.p.A. nella gestione 2013, così come previsto dalle vigenti leggi. Qualora applicando tali aliquote dovesse essere superato il suddetto tetto di spesa, i compensi del presidente e dei consiglieri dovranno essere ricalcolati nel rispetto delle

proporzioni sopra indicate e comunque contenendo il costo complessivo entro il citato tetto dell'80%. Qualora, al contrario, dovessero residuare degli importi, propone che vengano attribuiti alla gestione del Consiglio d'amministrazione per l'eventuale remunerazione dell'esercente o degli esercenti le deleghe gestionali.

Dopo una breve discussione, l'assemblea all'unanimità

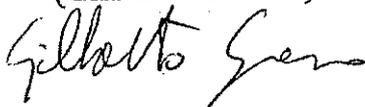
**Delibera**

di accogliere la proposta formulata dal socio Comune di Rieti, così come avanzata dal Sindaco di Rieti e riportata nel preambolo della presente che ne costituisce parte integrante.

Avendo esaurito i punti all'o.d.g. e non chiedendo alcuno la parola, il Presidente dichiara conclusi i lavori dell'Assemblea la quale, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale, viene sciolta alle ore 11,30.

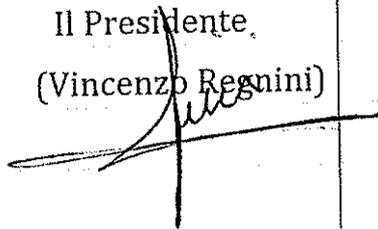
Il Segretario

(Gilberto Grasso)



Il Presidente

(Vincenzo Regnini)



ALL. "E"

DETTAGLIO REGISTRAZIONE

TORNA INDIETRO

**Protocollo** GEN-GEN-2019-0061720

**Data Registrazione** 03/12/2019

**Data Ricez./Spediz.** 03/12/2019

**Verso** A

**Primo Corrispondente** SEGRETERIA.ASMRIETI@PCERT.POSTECERT.IT

**Oggetto Documento** Prot\_2426U - C. Rieti - Relazione richiesta att. ric. part. pubbl..pdf

**Oggetto Protocollo**

**Estremi Documento** 03/12/2019 15:58:26

**Modificato da** FLSN

**Data Modifica** 03/12/2019 17:09:35

Documenti    Mittenti    Uffici    Classifiche

NOI ME FILE:

ALLEGATO1(TESTO).TXT 0 KB

PROT\_2426U - C. RIETI - RELAZIONE RICHIESTA ATT. RIC. PART. PUBBL..PDF 9.694 KB

Scarica zip

Rieti, 03/12/2019

ASM RIETI S.P.A.  
Titolo: B.01 - Verso: Usc  
Prof. n° 0002426  
Data Protocollo: 03/12/2019



Spett.le

Comune di Rieti  
Settore Finanze e Patrimonio  
Palazzo Comunale  
RIETI c.a.p. 02100

**Oggetto: Relazione richiesta il 18/11/2019 con riferimento all'attività di ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016 .**

Con riferimento alla Vs. richiesta del 18/11/2019 ed alle prescrizioni di cui all'art. 13 - comma 2 – del Regolamento Comunale delle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate e partecipate, si relaziona di seguito in merito allo svolgimento dei servizi effettuati da AZIENDA SERVIZI MUNICIPALI RIETI SpA.

**ATTIVITA' SVOLTE**

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALI RIETI SpA (in forma abbreviata A.S.M. RIETI SpA) è una società multiservizi che opera in tre settori: ambiente, salute e mobilità.

Relativamente al settore ambiente, il principale servizio svolto è quello affidato dal Comune di Rieti che include la raccolta dei rifiuti, la pulizia delle strade, la raccolta differenziata, il deposito rifiuti, il trasporto rifiuti e lo smaltimento rifiuti. I contratti di servizi che hanno disciplinato tale affidamento sono scaduti alla fine del 2014 e pertanto, a partire dal 01/01/2015, l'azienda sta operando sulla base di ordinanze di non interruzione dei servizi emanate dal Sindaco di Rieti. Altri servizi, di natura simile a quelli effettuati per il Comune di Rieti, sono affidati alla nostra società da diversi comuni presenti sul territorio provinciale. Fino a tre anni orsono all'azienda erano stati affidati, dal Comune di Rieti, anche i servizi cimiteriali.

Relativamente al settore salute, A.S.M. RIETI SpA è titolare di n. 3 farmacie site nel territorio del Comune di Rieti ed inoltre, da oltre quindici anni, gestisce anche una farmacia di cui è proprietario il Comune di Cittaducale.

Relativamente al settore mobilità, il servizio di maggior rilevanza effettuato da A.S.M. RIETI SpA è il trasporto pubblico locale nel Comune di Rieti.





Il contratto di servizio che ha disciplinato tale affidamento è scaduto e pertanto, anche in questo caso, l'azienda sta operando sulla base di ordinanze di non interruzione dei servizi emanate dal Sindaco di Rieti. Altre attività gestite da A.S.M. RIETI SpA che ricadono nell'area della mobilità sono il tour operator ed il trasporto tramite noleggio di autobus con conducente. Fino al 2016 l'azienda ha effettuato anche il servizio di scuolabus nel Comune di Rieti.

### ANDAMENTO DELLA GESTIONE AZIENDALE

Il quinquennio tra il 2010 ed il 2015 ha costituito per la A.S.M. RIETI SpA un periodo di grande difficoltà dal punto di vista finanziario, causata dall'inefficienza nella riscossione dei crediti verso clienti, con un indebitamento complessivo che nel 2012 aveva quasi raggiunto l'ammontare di 40 milioni di euro e che rappresentava un valore doppio rispetto al fatturato annuo. La conseguente crisi di liquidità ha pesantemente condizionato i bilanci degli esercizi 2013 e 2014, chiusi con perdite rispettivamente di Euro 1.160.930 e di Euro 811.610.

A partire dal 2015 l'azienda ha sensibilmente migliorato la propria situazione economica e finanziaria, chiudendo in utile sia l'esercizio 2015 che l'esercizio 2016. Alla fine del 2017 il valore dell'indebitamento complessivo rappresentava il 64% del fatturato conseguito nell'esercizio, evidenziando un ulteriore chiaro segnale di miglioramento della situazione finanziaria a cui, però, non ha fatto seguito un andamento positivo della gestione economica. Diverse criticità gestionali manifestatesi a partire dal 2017 hanno infatti causato le perdite registrate negli esercizi 2017 e 2018 (rispettivamente per Euro 733.507 e per Euro 450.688).

Gli attuali amministratori di A.S.M. RIETI SpA, in carica dal giugno del 2018, hanno pertanto posto in essere una serie di attività finalizzate a riportare nel breve termine il bilancio dell'azienda in equilibrio economico, creando poi i presupposti per conseguire nel medio termine utili più importanti. L'andamento della gestione registrato nel corso del primo semestre 2019 induce a ritenere efficaci gli interventi attuati nell'ultimo anno, come peraltro testimoniato dalla situazione economico-patrimoniale al 30/06/2019 che si allega alla presente. In particolare, l'azienda sta abbassando l'indicatore che misura l'incidenza del costo del personale sul fatturato, riuscendo così a rispondere efficacemente alle esigenze di contenimento dei costi di gestione e di efficienza nello svolgimento delle attività e dei servizi.



Appare peraltro opportuno sottolineare che, fino ad oggi, l'azienda ha potuto mettere in pratica solo una parte delle azioni pianificate per migliorare l'efficienza gestionale visto che, per varie ragioni, il Comune di Rieti non ha recepito praticamente nessuno dei suggerimenti atti a migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dei servizi che A.S.M. Rieti SpA aveva formalizzato con la nota prot. 2618 del 12/12/2018 e con la nota prot. 2101 del 11/10/2019. Come noto, non è stato ancora trasmesso all'azienda neanche l'auspicato atto di indirizzo, necessario al fine di procedere con le assunzioni a tempo indeterminato dei lavoratori addetti alla raccolta dei rifiuti ed ai servizi di trasporto, e pertanto non è stato possibile eliminare dai costi di gestione la sostanziosa commissione pagata mensilmente alle agenzie di lavoro somministrato al fine di fornire il personale indispensabile allo svolgimento dei servizi richiesti dall'ente locale. Infine, sempre con riferimento alle azioni tese a rendere più efficienti i servizi resi al committente, si rileva che negli ultimi due anni si sono registrati sempre maggiori ritardi nei pagamenti del Comune di Rieti e pertanto, come conseguenza, l'azienda non solo ha dovuto sostenere un incremento di costi per oneri finanziari, ma ha anche dovuto fronteggiare alcune situazioni di tensione con i propri fornitori che, in rari casi, si sono riverberati sulla qualità dei servizi.

Nei paragrafi seguenti verranno illustrati i più importanti fattori che stanno determinando l'andamento della gestione nei diversi settori aziendali, con particolare riferimento alle criticità riscontrate, alle previsioni a breve e medio termine, ai livelli di efficienza raggiunti, alle azioni intraprese per contenere i costi di gestione, per soddisfare i bisogni del territorio e per la tutela e promozione della concorrenza e del mercato. L'ultimo paragrafo sarà dedicato infine alla rendicontazione riferita alle prescrizioni imposte con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 135 del 29/12/2018 .

### **ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL SETTORE AMBIENTE**

L'organizzazione del servizio di igiene urbana per il Comune di Rieti è stata profondamente modificata nel corso degli ultimi anni, al fine di soddisfare le richieste dell'ente per il raggiungimento di un livello di raccolta differenziata prossimo alle percentuali indicate dalla normativa vigente. La progettazione e realizzazione della raccolta domiciliare dei rifiuti (cosiddetto "porta a porta") sul 90% della popolazione residente sul territorio comunale ha comportato il conseguimento del 56% di raccolta differenziata nell'anno 2018, dato poi confermato anche nel 2019, mentre nel 2015 non si riusciva a raggiungere neanche il 24% .



Il nuovo processo di raccolta, che era stato attivato a Rieti per la prima volta in via sperimentale nel 2010 solamente in alcuni quartieri, ha comportato per A.S.M. RIETI SpA una sostanziale modifica nelle voci di costo e ricavo. Infatti, se da un lato sono stati abbattuti in maniera significativa i costi per il conferimento dei rifiuti indifferenziati presso l'impianto di smaltimento di Viterbo, sul fronte dei costi del personale impiegato nell'attività di raccolta dei rifiuti l'azienda ha registrato negli ultimi anni un prevedibile consistente incremento.

Inoltre, sebbene il cospicuo aumento di rifiuti differenziati da avviare alle piattaforme convenzionate con il CONAI abbia consentito ad A.S.M. RIETI SpA di incrementare notevolmente il fatturato verso i consorzi di filiera, la mancanza di appositi impianti di trattamento sul territorio provinciale ha reso molto meno incisivo l'effetto del risparmio di costi per smaltimento rifiuti.

Anche su questi ultimi temi, al fine cioè di non vedere frustrati gli sforzi prodotti per differenziare i rifiuti, si innesta la questione legata alla necessità di dotare il territorio di un impianto con caratteristiche simili a quelle progettate da A.S.M. RIETI SpA sull'area di Casa Penta. Le autorizzazioni acquisite negli ultimi anni avrebbero dovuto accelerare il processo di realizzazione dell'impianto, ma il sequestro dell'area disposto nel 2015 ha poi indotto l'azienda a rallentare su questo fronte. Recentemente A.S.M. RIETI SpA ha effettuato i lavori di adeguamento del sito di Casa Penta che la Provincia di Rieti ed il Comune di Rieti avevano richiesto negli anni precedenti. In attesa che venga definito il contenzioso in essere, al termine del quale si darà inizio alla prima fase di realizzazione dell'impianto, l'azienda sta valutando diverse opzioni per l'effettuazione dell'investimento.

Un altro aspetto rilevante legato alla gestione del settore ambiente è quello della diminuzione di fatturato registrata negli ultimi anni e dovuta al passaggio in S.A.PRO.DI.R. Srl di molti comuni che in passato erano stati clienti di A.S.M. RIETI SpA. Da questo punto di vista, oltre alle considerazioni evidenziate in precedenza, la realizzazione sul territorio di un impianto in grado di valorizzare la maggior parte delle frazioni di rifiuto prodotte nell'area provinciale risponderebbe a due ulteriori esigenze:

- quella aziendale, di aumentare il fatturato incrementando il portafoglio dei clienti;
- quella dei comuni della provincia di Rieti (incluso il comune capoluogo), di abbattere i costi di smaltimento dei rifiuti e di vedere adeguatamente premiati gli sforzi volti a differenziarli alla fonte.



Nel frattempo, al fine di ottimizzare i proventi derivanti dalla raccolta della plastica e diminuire i costi di selezione presso gli impianti situati fuori provincia, A.S.M. RIETI SpA reitera al Comune di Rieti la richiesta di farsi autorizzare a subdelegare una piattaforma convenzionata nel sottoscrivere con COREPLA la Convenzione Attuativa del vigente Accordo Quadro ANCI-CONAI per l'avvio al riciclaggio dei rifiuti di imballaggio in plastica raccolti in modo differenziato nell'ambito del territorio comunale.

Il nodo del contenimento dei costi di gestione, poi, per l'azienda passa anche attraverso la politica degli investimenti. Su questo fronte, oltre alle difficoltà finanziarie illustrate in precedenza, l'ultimo quinquennio è stato anche caratterizzato da affidamenti di brevissima durata e pertanto, oltre ad aver effettuato pochi investimenti, A.S.M. RIETI SpA ha quasi sempre fatto ricorso al mercato dell'usato. Nell'esercizio 2018, avendo finalmente ottenuto un fido per operazioni di leasing, sono ripresi gli investimenti in mezzi nuovi ma, in assenza di un affidamento pluriennale da parte del Comune di Rieti, le somme investite non potranno essere quelle di cui effettivamente l'azienda necessita per ottimizzare l'efficienza del proprio parco automezzi.

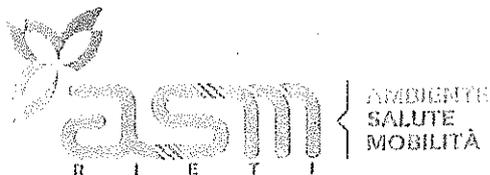
Allargando lo spettro di analisi dei costi aziendali riferiti al settore ambiente, la comparazione dei costi previsionali 2019 con i dati di benchmark pubblicati da ISPRA evidenzia che i costi sostenuti per effettuare i servizi affidati dal Comune di Rieti risultano essere nel complesso molto competitivi. Il dettaglio di questa analisi comparata è stato illustrato al Comune di Rieti all'interno del documento predisposto per il PEF 2019 e, trattandosi di dati previsionali, verrà nei prossimi mesi confrontato con i dati a consuntivo che saranno inviati all'ente.

Nonostante il notevole innalzamento della percentuale di raccolta differenziata sul territorio di Rieti, si è ancora complessivamente al di sotto del 65% che, come noto, rappresenta l'obiettivo auspicato. Per raggiungere il risultato di cui sopra, Comune di Rieti ed A.S.M. RIETI SpA dovrebbero apportare alcune modifiche alla gestione della raccolta rifiuti. Tali modifiche, tese a disincentivare comportamenti non corretti da parte di alcune utenze, possono riassumersi nei seguenti interventi:

1. Limitare la quantità di rifiuto secco conferibile. E' stato infatti riscontrato che molte utenze non separano i rifiuti e conferiscono rifiuti indifferenziati nel giorno previsto per il ritiro del secco residuo. Pertanto dette utenze espongono diversi sacchi di rifiuti oltre il mastello dedicato al secco residuo. E' necessario che gli utenti conferiscano solo il residuo della raccolta differenziata, la quale, se ben effettuata, genera una quantità di residuo che in condizioni ordinarie è molto inferiore alla capacità del mastello. Affinché diminuisca la quantità di rifiuto conferito in discarica è determinante vietare il conferimento dei sacchi di rifiuto indifferenziato eccedenti il volume del mastello e, conseguentemente, autorizzare A.S.M. RIETI SpA a non ritirarli.

2. Eliminare dalla pubblica strada i contenitori carrellati condominiali. La presenza di contenitori condominiali sulla pubblica strada induce molti utenti non residenti nel condominio a servirsene, quasi sempre impropriamente, per disfarsi di rifiuti indifferenziati. Tale situazione inoltre deresponsabilizza i legittimi proprietari, i quali tendono di conseguenza a disinteressarsi del decoro dell'area dove insistono i contenitori e della qualità dei rifiuti ivi conferiti. Attualmente due sono principalmente i motivi che determinano la presenza di bidoni sulla pubblica strada: a) il primo è l'assenza di un'area esterna di pertinenza del condominio o la presenza di un'area condominiale ritenuta inadatta dai condomini; b) il secondo è la scelta autonoma e non autorizzata dei condomini, che di fatto occupano il suolo pubblico. Tale scelta risponde alla volontà di non avere i contenitori nel proprio spazio condominiale e/o di non avere l'incombenza di dover rendere accessibili i contenitori stessi (esporli giornalmente o consentire l'ingresso nell'area condominiale agli operatori di A.S.M. RIETI SpA). Nel primo caso il problema potrebbe essere risolto dotando gli utenti di mastelli personali, pur trattandosi di condomini. Nel secondo caso è invece necessario un lavoro congiunto con un organismo autorizzato al controllo, che potrebbe essere la Polizia Municipale, che imponga agli utenti di mantenere i propri bidoni su area privata.
3. Rendere l'esposizione dei bidoni carrellati obbligatoria ed a carico del condominio. Questa misura, non strettamente legata alla riduzione del rifiuto indifferenziato, è però necessaria al fine di contenere i costi di raccolta. Attualmente la maggior parte dei condomini non espone i bidoni su pubblica strada, ma sono gli operatori di A.S.M. RIETI SpA a dover accedere all'interno delle aree private dei condomini per ritirare i rifiuti, con evidente rallentamento dell'attività di raccolta e conseguente incremento delle ore di lavoro necessarie per completare il servizio giornaliero, senza contare poi l'aumento del rischio di danneggiamenti a cose e/o persone. La stessa circostanza ricorre anche per le utenze singole collegate alla strada pubblica da lunghe strade private, spesso non asfaltate. Al fine di ridurre ulteriormente i costi sarebbe pertanto necessario imporre il conferimento dei rifiuti su strada pubblica.
4. Disincentivare la migrazione dei rifiuti, che attualmente riguarda solo i cassonetti del centro storico e di alcune aree isolate del territorio che sono ancora servite da cassonetti stradali. In seguito all'istituzione della raccolta differenziata porta a porta nel Comune di Rieti e nei Comuni limitrofi, si è verificata una massiccia migrazione verso il centro storico dei rifiuti prodotti in altri quartieri oltre che in altri Comuni. A seguito di ciò, si è reso necessario incrementare i passaggi di svuotamento dei cassonetti prevedendo anche la raccolta dei rifiuti pomeridiana. Questa esigenza ha generato un ulteriore carico di lavoro con conseguente aggravio dei costi. Tuttavia tale sforzo non si è rivelato risolutivo, in quanto il cassonetto torna a riempirsi immediatamente dopo il passaggio degli operatori.



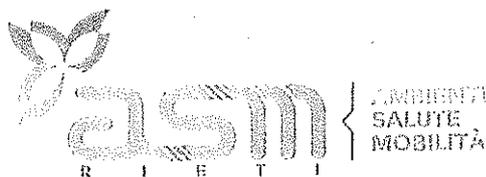


Al fine di ridurre la migrazione dei rifiuti, diminuire le quantità di rifiuti indifferenziati raccolti, in particolare quelli prodotti al di fuori del Comune di Rieti, disincentivare lo scarico abusivo di rifiuti speciali e contenere pertanto i costi di raccolta e smaltimento, è stata avanzata all'Assessore Claudio Valentini una proposta trasmessa in data 02/10/2019 nostro prot. n. 2016.

Tale proposta si sintetizza nei seguenti punti:

- stabilire delle fasce orarie di conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, al di fuori delle quali sia vietato gettare rifiuti nei cassonetti;
- vietare il conferimento dei rifiuti nei cassonetti del centro storico il giorno precedente la domenica ed i festivi (eventualmente con deroghe ad hoc per particolari attività commerciali);
- vietare il conferimento dei rifiuti nei cassonetti agli utenti serviti dal sistema di raccolta porta a porta;
- vietare il conferimento dei rifiuti non prodotti nel territorio comunale e da utenti non residenti nel comune di Rieti. Si ritiene che questi provvedimenti possano costituire una valida soluzione, o comunque un valido aiuto, per diminuire la quantità dei rifiuti presenti in centro, con soddisfazione dell'Amministrazione Comunale, di A.S.M., ma anche e soprattutto dei residenti nel centro storico che lamentano i cassonetti spesso pieni.

Ottimizzazione di alcuni servizi a chiamata. Qualora il Comune di Rieti consentisse all'azienda di disciplinare l'accesso ad alcuni servizi a chiamata in maniera differente rispetto alla gestione attuale, i costi sostenuti potrebbero ridursi sensibilmente e la qualità dei servizi resi potrebbe migliorare. Si tratta in particolare del servizio di ritiro a domicilio degli ingombranti, del servizio reso alle "utenze sensibili" e del servizio di ritiro domiciliare degli sfalci e delle potature. A) Per quanto riguarda il servizio di ritiro a domicilio degli ingombranti, attualmente l'utenza può accedervi senza limiti di quantità di rifiuti conferibili e numero di prenotazioni massime annue. La razionalizzazione dell'accesso al servizio consentirebbe un miglioramento della qualità del servizio reso, con un aumento del numero degli utenti serviti ed una diminuzione dei tempi di attesa. B) Il servizio effettuato alle cosiddette "utenze sensibili" consiste nel ritiro di pannolini, pannoloni e traverse igieniche. Attualmente viene organizzato con un turno settimanale di lavoro specificamente dedicato al ritiro di tali materiali, in cui vengono impiegati due operatori con due mezzi. Al fine di diminuire sensibilmente i costi di raccolta, si potrebbe valutare l'opportunità di mettere al servizio delle "utenze sensibili" una rete di cassonetti dedicati esclusivamente a tale tipologia di rifiuti, in aree sorvegliate oppure accessibili solo ad orari determinati. C) L'attività di raccolta a domicilio di sfalci e potature è un'attività che comporta un elevato impiego di manodopera con costi rilevanti. Poiché tale servizio è rivolto solo ad una parte di utenze, quelle con annessi parchi o giardini, e poiché tali aree non sono tassate ai sensi del vigente Regolamento per la disciplina



dell'imposta unica comunale "IUC", si propone di istituire il servizio di ritiro a domicilio a titolo oneroso, come tra l'altro previsto dal Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani all'art. 26, fatta salva di possibilità di conferire gratuitamente i rifiuti "verdi" presso il centro di Casapenta.

Si evidenzia infine che, essendo intervenuti importanti cambiamenti nel sistema di raccolta dei rifiuti successivamente all'ultima stesura del Regolamento Comunale di Igiene Urbana, sarebbe opportuno apportare quanto prima le necessarie modifiche, possibilmente recependo anche i suggerimenti appena illustrati.

### ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL SETTORE SALUTE

Dal punto di vista della redditività, la gestione del settore salute è quello che ha mostrato le problematiche maggiori in A.S.M. RIETI SpA nel corso dell'ultimo decennio. Basti considerare l'andamento del fatturato annuo delle quattro farmacie gestite dall'azienda, che nel 2010 superava abbondantemente i 5 milioni di euro, mentre nel 2013 era sceso al di sotto dei 3,8 milioni di euro e nel 2016 era ulteriormente inferiore. Proprio nell'esercizio 2016 è stata avviata una riorganizzazione, che ha riguardato la gestione del personale, gli orari di apertura al pubblico e l'ampliamento della gamma di servizi offerti nelle farmacie. I primi risultati positivi si sono riscontrati già nel 2017 e sono poi proseguiti nel corso degli esercizi successivi. Nel 2019 l'azienda conta di superare ampiamente i 4,2 milioni di euro di fatturato nel settore salute.

Le farmacie ASM di Rieti sono abitualmente coinvolte in progetti di collaborazione con il settore dei Servizi Sociali del Comune di Rieti. Tra le più significative iniziative si evidenziano: la partecipazione alla raccolta di prodotti di prima necessità nell'ambito del progetto "La porta sociale", l'avvio del progetto "Naturalmente bimbo" riguardante la tematica dell'allattamento al seno, la riduzione della produzione di rifiuti sensibilizzando l'utilizzo di pannolini riutilizzabili, l'adesione al progetto "Rieti città cardioprotetta" che prevede l'installazione di defibrillatori in ogni farmacia ASM.

L'azienda sta valutando l'opportunità di ampliare la gamma di servizi offerti dalle farmacie, al fine di recuperare ulteriori quote di mercato, attraverso l'introduzione di attività di screening volte ad agevolare il monitoraggio medico della clientela, nuovi servizi di telemedicina e la collaborazione con figure professionali in ambito sanitario. A partire dal 2019 è stata inoltre introdotta la fidelity card, strumento che dovrebbe contribuire a incrementare il fatturato e, di conseguenza, a riportare in utile il bilancio di settore.

Si precisa infine che, nella selezione dei fornitori grossisti delle farmacie, l'azienda opera con procedure negoziate al fine di rispettare la normativa vigente e di garantire la tutela della concorrenza e del mercato. Attualmente si stanno valutando nuove modalità di impostazione delle procedure negoziate che, in realtà italiane simili a quella reatina, hanno consentito alle farmacie pubbliche di ottenere migliori sconti sugli acquisti.

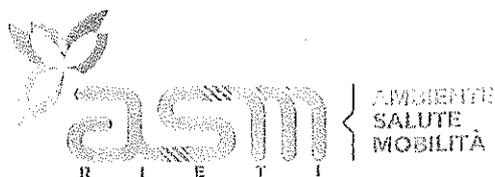


## ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL SETTORE MOBILITA'

Con riferimento alla gestione del trasporto pubblico locale (TPL), di seguito si evidenziano le principali criticità riscontrate negli ultimi anni .

1. Taglio dei finanziamenti regionali ai comuni del Lazio che, conseguentemente, ha comportato anche un taglio del corrispettivo riconosciuto dal Comune di Rieti ad A.S.M. RIETI SpA . Il taglio sul corrispettivo è stato di oltre 300 mila euro su base annua. Gli effetti di questo aspetto sono stati ulteriormente amplificati dal considerevole aggravio di costi per manutenzioni e consumi, diretta conseguenza del fatto che il parco autobus dell'azienda è molto vetusto.
2. La Regione Lazio da oltre un decennio non finanzia più gli investimenti sugli autobus e pertanto, essendo scaduto il contratto di servizio tra A.S.M. RIETI SpA e Comune di Rieti, i pochi mezzi acquistati negli ultimi anni erano usati. L'età media del parco autobus aziendale si è innalzata sensibilmente, con conseguente incremento di costi per consumi e manutenzioni che, fino ad oggi, si è accompagnato solo marginalmente con disservizi per l'utenza. E' peraltro chiaro che, ormai, i margini per rinviare ulteriormente gli investimenti in autobus nuovi sono diventati minimi anche perché, a partire dal 01/01/2019, gli autobus "Euro 0" non possono più circolare. Nel 2018 la Regione Lazio ha finalmente pubblicato la determina per il finanziamento di nuovi autobus, nel 2019 il Comune di Rieti ha sottoscritto la convenzione regionale indicando A.S.M. RIETI SpA quale soggetto attuatore per l'investimento in quattro autobus nuovi, ma la percentuale di contributo pubblico dell'operazione non supera il 60% sul totale dell'investimento e pertanto, se dal punto di vista della qualità del servizio l'introduzione dei nuovi autobus porterà notevoli miglioramenti, dal punto di vista economico produrrà invece un beneficio ridotto.
3. Con il passare degli anni l'utilizzo di mezzi pubblici da parte dell'utenza è diminuito e, di conseguenza, per l'azienda vi è stato anche un decremento dei ricavi da traffico. Ad acuire tale problematica si è unito anche il fatto che il Comune di Rieti, dall'anno 2003, non ha più autorizzato gli incrementi di tariffe per i titoli di viaggio del TPL. Le tariffe attualmente in vigore sono ormai le più basse di tutto il Lazio, soprattutto con riferimento agli abbonamenti, nonostante il rilevante taglio del corrispettivo annuo riconosciuto ad A.S.M. RIETI SpA dal Comune di Rieti.

Le problematiche appena evidenziate hanno portato l'azienda a far registrare negli ultimi anni dei bilanci con perdite economiche considerevoli anche se, sul fronte degli acquisti, la selezione dei fornitori avviene da anni con procedure negoziate, sia al fine di spuntare i prezzi migliori sul mercato, sia al fine di rispettare la normativa vigente, sia al fine di garantire la tutela della concorrenza e del mercato.



Nel corso del 2018 e del 2019 sono stati rivisti alcuni aspetti organizzativi, mirati a rendere maggiormente efficiente la gestione del servizio di TPL, ma i loro effetti saranno sempre piuttosto contenuti fino a quando il Comune di Rieti non procederà con affidamenti pluriennali. Intanto, al fine di rendere maggiormente efficiente il servizio sul territorio comunale, l'azienda ha dato incarico alla TAU srl di integrare il progetto di riorganizzazione del sistema TPL la cui prima stesura era stata elaborata nel 2016.

Guardando alle prospettive per il prossimo quinquennio, A.S.M. RIETI SpA sta ovviamente monitorando tutti i possibili mutamenti di scenario connessi alla gestione del TPL, sia alla luce della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 126 del 20/12/2018, sia alla luce della futura ridefinizione dei servizi minimi che la Regione Lazio sta ultimando e che, presumibilmente, verrà formalizzata nei prossimi mesi. Le strategie e le politiche di investimento aziendale saranno infatti calibrate sulla scorta delle scelte che il Comune di Rieti e la Regione Lazio effettueranno sul trasporto pubblico locale.

Con riferimento agli ulteriori servizi rientranti nell'area mobilità, si segnala che nell'esercizio 2018 l'azienda ha fatturato oltre 550 mila euro per trasporti privati e tour operator, mostrando un elevato sviluppo di tali attività, sia in senso assoluto, sia in termini di miglioramento della redditività rispetto agli anni passati. La gestione del 2019 dovrebbe confermare i segnali di crescita evidenziati nell'esercizio precedente.

### **RAGGIUNGIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPOSTE CON LA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 135 DEL 29/12/2018**

Le azioni di razionalizzazione di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale di Rieti n. 135 del 29/12/2018, con riferimento ad A.S.M. RIETI SpA si sostanziavano in un contenimento dei costi che avrebbe comportato per l'ente locale un risparmio di 240 mila euro nel triennio.

La gestione del settore ambiente di A.S.M. RIETI SpA, nel triennio 2017-2019, finora non ha prodotto per il Comune di Rieti alcuna variazione rispetto all'esercizio 2015. A partire dal 01/01/2015, infatti, l'azienda sta gestendo i servizi di igiene urbana per il Comune di Rieti in conformità con le ordinanze del Sindaco di Rieti che, come noto, dispongono all'azienda di non interrompere i servizi effettuati secondo quanto stabilito nei contratti rep. 7119 e rep. 7120 del 23/06/2014 "alle medesime condizioni economiche in essi previste". Il rimborso della maggiore tariffa di smaltimento dei rifiuti, richiesto a partire dal 2019 al Comune di Rieti in seguito alla Determinazione della Regione Lazio n. G11012 del 05/09/2018, non può ovviamente considerarsi un incremento del corrispettivo riconosciuto ad A.S.M. RIETI SpA, in quanto trattasi di mero adeguamento ad un provvedimento regionale che ha determinato esclusivamente un rimborso di tariffa per Ecologia Viterbo srl.



La gestione del trasporto pubblico locale da parte di A.S.M. RIETI SpA ha invece già prodotto per il Comune di Rieti, nel triennio 2017-2019, un risparmio di oltre 1 milione di euro rispetto all'esercizio 2015. Come noto, infatti, a partire dal 01/01/2015 l'azienda sta gestendo il servizio di trasporto pubblico locale per il Comune di Rieti in conformità con le ordinanze del Sindaco di Rieti che dispongono all'azienda di non interrompere i servizi effettuati secondo quanto stabilito nel contratto rep. 7109 del 24/04/2014, alle medesime condizioni economiche in esso previste. Bisogna peraltro considerare che, in sede di accordo transattivo sottoscritto il 31/05/2017, il Comune di Rieti riconobbe ad A.S.M. RIETI SpA per la gestione del servizio effettuato nel 2015 un ulteriore corrispettivo di Euro 370.946,40 IVA inclusa, in aggiunta a quello già fatturato (pari ad Euro 3.013.162,74 oltre IVA 10%) in conformità al contratto rep. 7109 del 24/04/2014 ed alle determinazioni della Regione Lazio che definirono i finanziamenti per il trasporto pubblico locale da assegnare ai comuni con riferimento ai servizi del 2015. A partire dall'esercizio 2017, invece, a parità di percorrenze, il corrispettivo annuo riconosciuto all'azienda dal Comune di Rieti per i servizi di trasporto pubblico locale è pari ad Euro 3.013.162,74 oltre IVA e corrisponde con il finanziamento definito dalla Regione Lazio per il Comune di Rieti.

Con riferimento alle prescrizioni imposte per la liquidazione di Rieti Ambiente s.r.l., si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione di A.S.M. RIETI SpA ha temporaneamente deliberato di soprassedere in quanto ha ritenuto che, a seguito della nota inviata da AZI.M.UT Azienda Multi Utility SpA al Comune di Rieti in data 20/08/2019 e dell'Ordinanza del Sindaco di Rieti prot. 50288 del 01/10/2019, la Rieti Ambiente s.r.l. potrebbe nei prossimi mesi rivelarsi funzionale ad eventuali operazioni finalizzate alla ripubblicizzazione di A.S.M. RIETI SpA. Inoltre, l'amministratore di AZI.M.UT Azienda Multi Utility SpA ha informalmente comunicato agli amministratori della nostra società che, nei prossimi mesi, il socio di minoranza di A.S.M. RIETI SpA potrebbe essere interessato ad acquisire le quote sociali di Rieti Ambiente s.r.l. Si fa infine presente che l'attuale amministratore unico di Rieti Ambiente s.r.l. non percepisce alcun compenso per la propria funzione all'interno della società, che in Rieti Ambiente s.r.l. non vi sono lavoratori dipendenti e che, come noto, la società non è operativa e quindi i costi sostenuti annualmente possono ricondursi a poche centinaia di euro.

In conclusione, sebbene A.S.M. RIETI SpA abbia finora consentito al Comune di Rieti di centrare gli obiettivi di razionalizzazione attesi per il triennio 2017-2019, appare evidente come il conseguimento dei risparmi per l'ente locale non possa essere perseguito a discapito di una svalutazione del valore delle azioni. Le rilevanti perdite di gestione registrate nel 2017 e nel 2018 sono state infatti coperte interamente con le riserve disponibili in azienda, ma uno dei principali obiettivi da conseguire per il prossimo futuro è certamente quello di rivalutare il patrimonio della società. A tal fine si invita il Comune di Rieti, laddove non siano riscontrate delle controindicazioni, a seguire i suggerimenti che la nostra società ha

ASM Rieti SpA  
Via Donatori di Sangue, 7 - 02100 RIETI  
P.IVA 00852040575 - C.F. 90024440571  
Iscr. C.C.I.A.A. Rieti n. 47112 - Cap. Soc. € 2.800.000 int. vers.  
Numero Verde 800.239478 - Fax 0746.200740  
PEC: segreteria.asmrieti@pcert.postecci.it

www.asmrieti.it



formalizzato al fine di migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dei servizi.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE  
Vincenzo Reggiani

ALLEGATO

**AZIENDA SERVIZI MUNICIPALI RIETI SPA (A.S.M. RIETI SPA)**

Sede in Via Donatori di Sangue, 7 - 02100 Rieti

Capitale sociale euro 2.800.000,00 i.v.

Reg. Imprese di Rieti n. 90024440571 - R.E.A. n. 47112

C.F. 90024440571 P. IVA 00852040575

**BILANCIO AL 30.06.2019**

**STATO PATRIMONIALE**

30/06/2019

**I • STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

**I.A • CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI  
ANCORA DOVUTI**

I.A.1 Crediti v/soci per versamenti non ancora rich. 0

I.A.2 Crediti v/soci per versamenti già richiamati 0

**TOTALE CREDITI VERSO SOCI** 0

**I.B • IMMOBILIZZAZIONI**

**I.B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:**

I.B.I.1 Costi di impianto e di ampliamento 0

I.B.I.2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità 21.000

I.B.I.3 Diritti di brevetto e opere dell'ingegno 0

I.B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti 1.748

I.B.I.5 Avviamento 0

I.B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali 26.800

**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI** 49.548

**I.B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:**

I.B.II.1 Terreni e Fabbricati 5.733.507

I.B.II.2 Impianti e Macchinari 135.060

I.B.II.3 Attrezzature industriali e commerciali 114.468

I.B.II.4 Altri beni 790.996

I.B.II.5 Immobilizzazioni in corso e acconti 754.952

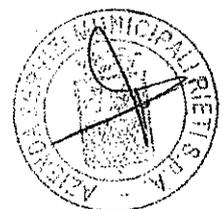
**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** 7.528.983



<b>I.B.III</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	
	I.B.III.1 Partecipazioni in:	
	1.B.III.1.a imprese controllate	35.356
	1.B.III.1.d altre imprese	8.773
	I.B.III.2 Crediti:	
	1.B.III.2.d verso altri esigibili oltre es. succ.	29.629
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<u>73.758</u>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<u>7.652.289</u>
<b>I.C</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	
	<b>I.C.I RIMANENZE</b>	
	1.C.I.4 Prodotti finiti e merci	977.249
	1.C.I.5 Acconti	0
	<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<u>977.249</u>
	<b>I.C.II CREDITI</b>	
	1.C.II.1 Crediti verso clienti	3.035.835
	1.C.II.4 Crediti verso controllanti	6.348.805
	1.C.II.4.bis Crediti tributari	217.797
	1.C.II.4.ter Crediti per imposte anticipate	174.236
	1.C.II.5 Crediti verso Altri	206.907
	<b>TOTALE CREDITI</b>	<u>9.983.579</u>
	<b>I.C.III ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMM.</b>	
	<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<u>0</u>
	<b>I.C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	
	1.C.IV.1 Depositi bancari e postali	92.389
	1.C.IV.3 Denaro e valori in cassa	26.638
	<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<u>119.027</u>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<u>11.079.855</u>
<b>I.D</b>	<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	
	I.D. Ratei e Risconti Attivi	140.685
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<u>140.685</u>



	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<u>18.872.829</u>
<b>2 •</b>	<b><u>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</u></b>	
	<b>2.A . PATRIMONIO NETTO</b>	
	2.A.I Capitale	2.800.000
	2.A.II Riserva sovrapprezzo azioni	0
	2.A.III Riserva rivalutazione	729.364
	2.A.IV Riserva legale	560.000
	2.A.V Riserve statutarie	0
	2.A.VI Riserva per azioni proprie	0
	2.A.VII Altre riserve	-1
	2.A.VIII Utili/Perdite portati a nuovo	0
	2.A.IX Utile/Perdita dell'esercizio	4.854
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<u>4.094.217</u>
	<b>2.B . FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	
	2.B.2 Fondi per imposte, anche differite	63.763
	2.B.3 Altri Fondi	107.931
	<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<u>171.694</u>
	<b>2.C . TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO</b>	<u>1.061.647</u>
	<b>2.D . DEBITI</b>	
	2.D.4.1 Debiti verso banche a breve termine	1.000.635
	2.D.4.2.a) Mutui passivi bancari esig. nel successivo eser.	0
	2.D.4.2.b) Mutui passivi bancari esig. oltre il successivo es.	0
	<b>TOTALE DEBITI VERSO BANCHE</b>	<u>1.000.635</u>
	2.D.5 Debiti verso altri finanziatori	1.366.548
	2.D.6. Acconti	20.071
	2.D.7. Debiti verso Fornitori	7.991.065
	2.D.11 Debiti verso controllanti	416.014
	2.D.12 Debiti Tributarî	351.242
	2.D.13 Debiti verso Istituti di Previdenza	208.453



2.D.14 Altri debiti	386.765
<b>TOTALE DEBITI</b>	<u><b>11.740.792</b></u>

#### 2.E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

2.E. Ratei e Risconti Passivi	1.804.479
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<u><b>1.804.479</b></u>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<u><b>18.872.829</b></u>

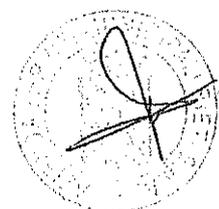
### CONTO ECONOMICO

#### 3.A • VALORE DELLA PRODUZIONE

3.A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.135.917
3.A.2 Variaz. riman. prod. in corso di lav., semilav. e finiti	0
3.A.3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0
3.A.5 Altri Ricavi e Proventi	
3.A.5.a Ricavi e Proventi diversi	201.644
3.A.5.b Contributi in Conto Esercizio	50.000
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<u><b>9.387.561</b></u>

#### 3.B • COSTI DELLA PRODUZIONE

3.B.6 Costi materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.221.558
3.B.7 Costi per servizi	2.335.984
3.B.8 Costi per godimento beni di terzi	235.488
3.B.9 Costi per il personale	
3.B.9.a Salari e stipendi	2.271.085
3.B.9.b Oneri sociali	763.665
3.B.9.c Trattamento Fine Rapporto	155.000
3.B.9.c Altri costi per il personale	<u>1.063.435</u>
<b>Totale costi per il Personale</b>	<b>4.253.185</b>
3.B.10 Ammortamenti e Svalutazioni	
3.B.10.a Ammortamento delle immobilizz. immateriali	12.000
3.B.10.b Ammortamento delle immobilizz. materiali	241.000



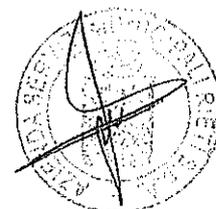
3.B.10.d Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante	0
<b>Totale Ammortamenti e Svalutazioni</b>	<b>253.000</b>
3.B.11 Variazioni delle rimanenze di merci	-10.000
3.B.12 Accantonamenti per rischi	0
3.B.14 Oneri diversi di gestione	101.021
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>9.390.236</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>-2.675</b>

### 3.C • PROVENTI E ONERI FINANZIARI

3.C.15 Proventi da Partecipazioni	0
3.C.16 Altri proventi finanziari	
3.C.16.d Proventi diversi:	
3.C.16.d da cartolarizzazione crediti	0
3.C.16.d.1 da imprese controllanti	45.000
3.C.16.d.2 da altre imprese	16.059
Totale proventi finanziari diversi	61.059
3.C.17 Interessi e altri oneri finanziari	53.530
3.C.17 bis Perdite su cambi	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)</b>	<b>7.529</b>

### 3.D • RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

3.D.18 Rivalutazioni:	
3.D.18.a di partecipazioni	0
3.D.18.b di immobilizzazioni finanziarie	0
3.D.18.c di titoli iscritti nell'attivo circolante	0
Totale rivalutazioni	0
3.D.19 Svalutazioni:	
3.D.19.a di partecipazioni	0
3.D.19.b di immobilizzazioni finanziarie	0
3.D.19.c di titoli iscritti nell'attivo circolante	0
Totale svalutazioni	0



TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)

0

RISULTATO PRIMA DELLE  
IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)

4.854

20. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

a) imposte correnti

0

b) imposte differite

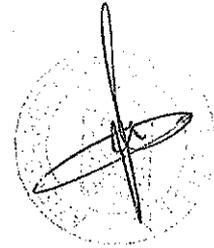
0

c) imposte anticipate

0

UTILE/PERDITA AL 30.06.2019

4.854



ALL. "E"

DETTAGLIO REGISTRAZIONE

TORNA INDIETRO

**Protocollo** GEN-GEN-2019-0058996

**Data Registrazione** 19/11/2019

**Data Ricez./Spediz.** 19/11/2019

**Verso** A

**Primo Corrispondente** CONSORZIOSOCIALERI1@PEC.IT

**Oggetto Documento** REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI INDIRIZZO E DI CONTROLLO SULLE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE SOLLECITO ADEMPIMENTI.

**Oggetto Protocollo**

**Estremi Documento** 18/11/2019 18:40:03

**Modificato da** MAREM

**Data Modifica** 19/11/2019 16:40:09

Documenti    Mittenti    Uffici    Classifiche

NOME FILE:

ALLEGATO1(TESTO).TXT    0 KB

ALLEGATO2(TESTO).HTML    0 KB

DELIBERAZIONE N. 22.PDF    954 KB

Scarica zip

# CONSORZIO SOCIALE RI/1

ORIGINALE

Codice ente	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 22 in data: 30.10.2019 ☐ Soggetta invio capigruppo	

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CDA DEL CONSORZIO

**OGGETTO: ADEMPIMENTI CONNESSI DAL REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' DI INDIRIZZO E DI CONTROLLO SULLE SOCIETA' CONTRALLATE PARTECIPATE APPROVATO DAL COMUNE DI REITI CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 18.6.2019**

L'anno duemiladiciannove addi trenta del mese di ottobre alle ore 15.20 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Cda del Consorzio.

All'appello risultano:

Giovanna Palomba	P
Stefano Micheli	P
Emiliano Fabi	P

Totale presenti 3

Totale assenti 0

Assiste il Segretario Comunale Sig. Dott. Marco Matteocci il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig.ra GIOVANNA PALOMBA nella sua qualità di delegata del Sindaco del Comune di Rieti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione:

**RICHIAMATO** l'art. 11 del D.Lgs. n. 118-2011

Richiamati i seguenti atti:

- La delibera dell'Assemblea dei sindaci n. 3 del 04.07.2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021;
- La delibera dell'Assemblea dei sindaci n. 7 del 07.08.2019 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione annualità 2018, da cui risulta un risultato di amministrazione al 31.12.2018 di € 1.726.815,16;
- La delibera dell'Assemblea dei sindaci n. 8 del 07.08.2019 con la quale si è proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021;
- La delibera dell'Assemblea dei sindaci n. 11 del 08.10.2019 avente ad oggetto "Variazione di Bilancio 2019-2021 ai sensi dell'art. 175 c. 2 del D.lgs.n. 267 del 18/08/2000";

Visti:

- Il regolamento del Comune di Rieti delle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate e partecipate, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 18 giugno 2014;
- La nota del Comune di Rieti prot. 53311 del 17.10.2019 avente per oggetto: "Regolamento delle attività di indirizzo e di controllo sulle società controllate e partecipate sollecito adempimenti";
- I decreti legislativi n. 175/2016 e n. 100 del 16/06/2017 concernente: " Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 175/16 recante "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (TUSP)";

Dato atto che alla data odierna permangono gli equilibri di bilancio come risulta dai quadri di controllo, allegati alla presente sotto la lettera A per costituirne parte integrante e sostanziale, sia per l'esercizio 2019, che per il pluriennale 2019-2021;

Ritenute superate le richieste sul rapporto infrannuale da approvare dal C.d.A. e relativo alle gestione del primo semestre 2019 da trasmettere al Comune di Rieti entro luglio (Punto 2 della nota prot. 53311 del 17/10/2019) in cui siano contenute le segnalazioni rilevanti sotto il profilo economico, patrimoniali e finanziario e/o richiedano interventi da parte del Comune, atteso che in sede di approvazione bilancio (Delibera assemblea dei sindaci n. 3 del 04.07.2019) non è stato necessario ripianare situazioni gestionali straordinarie che possano prefigurare, anche per il futuro, difficoltà economiche, patrimoniali e finanziarie per le quali siano richiesti interventi economici da parte degli enti consorziati;

Considerato che alla data odierna, con dieci dodicesimi di gestione effettuata e sulla base dell'andamento complessivo della gestione stessa, è del tutto ragionevole ritenere che anche l'esercizio finanziario in corso si chiuderà con un avanzo di amministrazione;

*All'unanimità dei voti favorevoli legalmente espressi*

### DELIBERA

- 1) Di approvare i quadri di controllo degli equilibri di bilancio esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, che si allegano al presente sotto la lettera A per costituirne parte integrante e sostanziale;

2) Di dare atto che non si evidenziano situazioni gestionali straordinarie che possano prefigurare, anche per il futuro, difficoltà economiche, patrimoniali e finanziarie per le quali siano richiesti interventi economici da parte degli enti consorziati;

3) Di dare atto altresì che qualora insorgano situazioni anche potenziate di difficoltà economico-patrimoniali e o finanziarie si procederà a cura del Responsabile del Servizio Finanziario del Consorzio Rieti 1 ad informare tempestivamente gli enti consorziati;

4) Di inviare per quanto di competenza il presente provvedimento ai Comuni Consorziati.

la presente deliberazione è stata dichiarata, con votazione successiva, con voti favorevoli espressi nelle forme e nei modi di legge immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

(Art. 49 e 147 bis D.Lgs. 18.8.2000 N.ro 267)

Il Responsabile dell'Area II Finanza e Patrimonio ordina alla **regolarità tecnica e contabile** della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime parere:

**FAVOREVOLE;**

IL Responsabile dell'Area II Finanza e Patrimonio  
Rag. Emilio Desideri



Da "settore.finanziario@pec.comune.rieti.it" <settore.finanziario@pec.comune.rieti.it>  
A "CONSORZIO SOCIALE RI1" <consorziosocialeri1@pec.it>  
Data lunedì 9 dicembre 2019 - 13:58

**RICHIESTA ALLEGATI**

---

SI RICHIEDONO GLI ALLEGATI ALLA VS NOTA PROT. N. 58996 DEL 19/12/2019, CHE SI ALLEGA IN COPIA.  
GRAZIE.

Distinti Saluti.

N.B.

la P.E.C. del mittente è utilizzata dall'ufficio esclusivamente per provvedimenti in uscita.  
Ogni comunicazione in ingresso destinata a questo Settore dovrà essere indirizzata al seguente indirizzo:  
protocollo@pec.comune.rieti.it

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>  
A "settore.finanziario@pec.comune.rieti.it" <settore.finanziario@pec.comune.rieti.it>  
Data lunedì 9 dicembre 2019 - 13:58

**CONSEGNA: RICHIESTA ALLEGATI**

---

**Ricevuta di avvenuta consegna**

---

Il giorno 09/12/2019 alle ore 13:58:54 (+0100) il messaggio  
"RICHIESTA ALLEGATI" proveniente da "settore.finanziario@pec.comune.rieti.it"  
ed indirizzato a "consorziosocialeri1@pec.it"  
è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: opec292.20191209135853.08826.940.2.69@pec.aruba.it

---

**Allegato(i)**

dati-cert.xml (897 bytes)  
postacert.eml (3 Kb)  
smime.p7s (7 Kb)

ALL. "E"

DETTAGLIO REGISTRAZIONE

TORNA INDIETRO

**Protocollo** GEN-GEN-2019-0063440  
**Data Registrazione** 12/12/2019  
**Data Ricev./Spediz.** 12/12/2019  
**Verso** A  
**Primo Corrispondente** INFO@PEC.SOGEASPA.IT  
**Oggetto Documento** RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPATE PUBBLICHE. RELAZIONE ATTIVITÀ - PROT. 84  
**Oggetto Protocollo**  
**Estremi Documento** 12/12/2019 12:20:39  
**Modificato da** DIRAN  
**Data Modifica** 12/12/2019 17:42:52

Documenti    Aggiornamenti    Mittenti    Uffici    Classifiche

NOME FILE:

ALLEGATO1(TESTO).TXT    0 KB  
ALLEGATO2(TESTO).HTML    4 KB  
IMAGE001.PNG    5 KB  
84.PDF    632 KB  
PROGETTO BILANCIO 2018 E RELAZIONE DI REVISIONE SOGEA.PDF    4.783 KB

Scarica zip

Prot. 84/19/MR

Rieti, lì 11/12/2019

Spett. le

COMUNE DI RIETI  
p.zza V. Emanuele II n.1  
02100 RIETI  
[protocollo@pec.comune.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.rieti.it)

c.a. Dott.ssa Maria LOMBARDI

p.c. ill.mo Sig. SINDACO

p.c. Assessore Bilancio Claudio Valentini

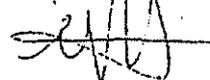
OGGETTO: Ricognizione periodica delle partecipate pubbliche. Relazione attività

In riferimento alla Vostre note del 18 novembre 2019 e del 9 dicembre 2019 Prot. 62558 con la quale ci viene richiesta una relazione una ricognizione delle partecipate, in allegato si trasmette la suddetta relazione.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

In fede

L'AMMINISTRATORE DELEGATO  
ING. MARIO RUTA



**SOGEA** s.p.a.  
GESTIONE ACQUEDOTTI

---

Anno 2019

Relazione attività per la ricognizione partecipazioni del  
Comune di Rieti  
Ex art 20 d.lgs.19 agosto 2016 n.175

**dicembre 2019**

\*\*\*\*\*



Sogea spa, società partecipata dal Comune di Rieti al 51% e dalla Crea Gestioni srl, Gruppo Acea spa, al 49 %, è stata costituita nel 1984 per la gestione del servizio idrico del Comune medesimo.

La Società inizialmente era costituita con la partecipazione al 40% del Comune di Rieti e al 60% della Crea spa, trasformata poi nell'anno 2000 in Società a maggioranza del Comune di Rieti così come riportato al primo capoverso.

Nel corso degli anni la Società ha gestito prima il servizio idrico del Comune stesso e successivamente il servizio idrico integrato, S.I.I. (Servizio Idrico Integrato), sia del Comune di Rieti che di altri Comuni della Provincia di Rieti, tra cui Amatrice, Antrodoco, Borgovelino, Castel Sant'Angelo, Leonessa, oltre a seguire la gestione di vari depuratori comunali, nonché collaborazioni più o meno lunghe con altre realtà provinciali.

Con la costituzione nel 2015 di Acqua Pubblica Sabina spa, APS, società interamente partecipata da Enti Locali, per la gestione del SII, dopo un periodo transitorio negli anni 2016 e 2017, ad aprile 2018 il S.I.I. dei vari Comuni, ad iniziare da Rieti è passato ad APS.

Con il passaggio ad APS di tutti i servizi sul S.I.I. in essere sono passati, comprensivi di tutto il Personale dipendente di Sogea e dei cespiti strumentali al SII e quelli concordati con APS stessa, principalmente macchinari ed attrezzature.

Per poter continuare ad operare sulle gestioni ancora in essere dopo il 16 aprile 2018, Sogea ha usufruito del distacco da APS di alcuni ex dipendenti e in particolare alcuni specifici conoscitori del territorio di Amatrice, oltre ad aver attivato alcuni contratti di somministrazione per garantire l'ordinaria amministrazione della Società.

Di fatto la Sogea da aprile 2018 ha continuato a gestire il S.I.I. del Comune di Amatrice e di alcuni depuratori sul territorio provinciale.

Con giugno 2018 sono terminate le attività sui depuratori ed è proseguita quella del solo S.I.I. del Comune di Amatrice, il quale con il 1° ottobre 2018 è passato anch'esso nella sfera di APS e conseguentemente Sogea non ha più alcuna operatività.



In conseguenza di quanto sopra, il CdA di Sogea ha più volte sollecitato il Comune per conoscere le determinazioni dello stesso sul futuro della Società, avendo accertato che la Società stava rientrando sin da giugno nelle previsioni dell'articolo 2484 comma 2 del codice civile, mentre a settembre con la dismissione dell'ultimo servizio operativo, Amatrice, è venuta a sussistere la impossibilità totale di conseguire l'oggetto sociale, essendo venute meno tutte le attività operative attive oltre al fatto che la Società è ormai svuotata anche di tutto il Personale.

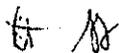
Allo stato attuale ciò comporta che, con l'assenza totale di fonte di ricavi, con il trascorrere del tempo la società sostiene costi di gestione obbligatori che riducono inopinatamente il patrimonio netto, ravedendosi anche il rischio di procurato danno all'Erario vista la quota di controllo di parte pubblica .

Il CdA accertando tale situazione, in due occasioni giugno 2018 e novembre 2018 ha convocato l'Assemblea Straordinaria dei Soci, per discutere la messa in liquidazione di Sogea.

Nell'Assemblea straordinaria del 15 giugno 2018 il Comune di Rieti nella persona del Sindaco ha dichiarato che non ravvisava le condizioni della messa in liquidazione, mentre il socio Crea Gestioni ha dichiarato che la situazione avrebbe avuto a brevissimo l'evoluzione che obbligava a metterla in liquidazione e pertanto si dichiarava favorevole all'operazione.

Nell'Assemblea Straordinaria del 12 novembre 2018, il Comune di Rieti socio di maggioranza al 51% non si è presentato alla seduta avendo inviato sulla pec di Sogea in data 09/11/2018 una nota per chiedere un rinvio della riunione, mentre era presente il Socio di minoranza, 49%, Crea Gestioni srl. Alla seduta era presente la presidente del CdA e l'AD con tutto il Collegio Sindacale. Nella nota il Comune di Rieti chiedeva un rinvio per fare ulteriori valutazioni sulla situazione economico finanziaria della Società, cosa ritenuta non possibile dal Socio Crea Gestioni, considerata la impossibilità di perseguire l'oggetto sociale.

Nell'Assemblea Ordinaria del 14 Gennaio 2019, il Comune di Rieti ha rappresentato l'indirizzo espresso con deliberazione di consiglio Comunale n.126 del 20 dicembre 2018 di verificare l'eventuale volontà del socio privato Crea gestioni a recedere dal pacchetto azionario di Sogea, per poter essere in possesso dell'intero capitale



sociale e poter mutare l'oggetto sociale della società per l'affidamento dei servizi pubblici locali.

Si è aperta una trattativa tra Soci alla luce della valutazione della società elaborata dal Dott. Cecchettin.

Nell'Assemblea ordinaria del 30 aprile 2019, convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2018, i Soci hanno chiesto di rivedere il progetto di bilancio alla luce delle problematiche emerse a seguito della mancata conferma del credito/debito da parte di APS spa.

Nella stessa assemblea è stato nominato l'ing. Mario Ruta consigliere delegato per il socio di minoranza in sostituzione dell'ing. Emanuele Blasetti.

Nei mesi successivi vi è stata una attività di confronto per la riconciliazione dei debiti e crediti tra Comune di Rieti e Sogea.

Nella successiva assemblea per approvazione del bilancio 2018 del 09/09/2019 il Socio di maggioranza Comune di Rieti ha comunicato di non poter partecipare.

Nella Assemblea del 15 novembre 2019, il Sindaco del Comune di Rieti, socio di maggioranza della società SOGEA SpA, tramite nota inviata mezzo Pec, sostiene che non vi siano i presupposti per l'approvazione del Bilancio, evidenziando il non sussistere delle condizioni di going concern e chiede chiarimenti in merito ad altre questioni di natura contabile e amministrativa.

Il Comune informa che sarà sottoposta al Consiglio Comunale la proposta di Deliberazione per la messa in liquidazione della società entro e non oltre il 31.12.2019 dovendo provvedere a deliberare sul programma di razionalizzazione della partecipate ex-art. 20 D.lsg. 175/2016.

Sogea in data 06 dicembre 2019 invia nota di chiarimento al Comune di Rieti sui punti richiesti, manifestando l'urgenza dell'approvazione del Bilancio 2018.

Il Cda di Sogea è in attesa della Deliberazione del Comune di Rieti per la messa in liquidazione della società per procedere alla convocazione della Assemblea Straordinaria.

Di seguito si riportano le informazioni sull'andamento del 2019, mentre per il 2018 si allega il Progetto di bilancio 2018 approvato in CdA in data 23/07/2019 con Relazione dei Revisori Legali.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO IN CORSO DELLA GESTIONE 2019

Il 2018 è stato l'anno di svolta sul Servizio Idrico Integrato dell'ATO3 – Rieti: infatti in conseguenza della scadenza al 31 dicembre 2017 delle previsioni del piano transitorio per le acquisizioni da parte di Acqua Pubblica Sabina spa e della sentenza del TAR Lazio del 27 marzo 2018, il Comune di Rieti è stato obbligato a cedere il SII e conseguentemente Sogea su input degli altri Comuni gestiti, ha passato il servizio ad APS il 16 aprile 2018.

Nell seconda meta del 2018 è terminata la gestione del Comune di Amatrice, la gestione dei depuratori per i Comuni di Poggio Nativo, Cantalice, Poggio Bustone, Comuni media Sabina, Mompeo oltre a servizi sul Comune di Torricella in Sabina.

Nel corso del 2019, Sogea ha avuto solo attività amministrative di recupero crediti, fatturazioni post sisma, definizione dei rapporti contabili di dare ed avere con APS, con i Comuni gestiti.

**Crediti e Situazione Finanziaria**

La situazione finanziaria, per quanto sopra detto, si presenta con un saldo di cassa e con una liquidità consistente, dovuta principalmente a due fattori:

1. Non potendo fatturare sui Comuni del cratere del sisma 2016, la Cassa Conguagli, CSEA, ha erogato, oltre 3,4 milioni di euro, quale anticipazione per circa l'88% le somme che presuntivamente Sogea avrebbe fatturato agli Utenti a far data dal 24/08/2016; per l'anno 2020 dovranno essere fatte le fatturazioni a dimostrazione del potenziale fatturato ma a valore zero verso l'Utenza e di conseguenza verrà richiesta alla CSEA di trasformare le anticipazioni in compensazioni; sono da definire con Csea le somme che effettivamente andranno in compensazione; pertanto estrema cautela si dovrà osservare nell'utilizzo della liquidità;
2. La fatturazione a tutto il 31/12/2017, che è stata oggetto di polemiche politiche sui media è stata pagata dagli Utenti per circa l'80%.

Sono in corso le attività di recupero crediti per tutte le partite in essere aperte.

### Personale

Il Personale è passato totalmente ad APS il 16 aprile 2018 e pertanto in forza dal 16/04/2018 non è presente alcun dipendente.

Per la gestione della sede nel corso del 2019, si è provveduto con personale in somministrazione, n. 1 impiegato con mansioni di addetto contabilità ed n.1 impiegato con mansioni di addetto alla segreteria con contratti dapprima part time e nell'ultimo periodo dell'anno a tempo pieno dovendo provvedere alle attività di recupero credito e fatturazione su comuni della zona del Cratere sismico. Di cui si dirà in seguito.

Durante il primo semestre 2019 l'attività svolta dal personale suddetta è stata prevalentemente di tipo amministrativo (controllo fatture in uscita, pagamenti, controllo corrispondenza, ecc.) ed in minima parte tecnica. (risposte agli utenti che tuttavia si rivolgono a Sogea per questioni relative agli anni della gestione Sogea).

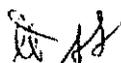
Nel secondo semestre 2019 gli impiegati hanno lavorato, oltre alle normali attività di tipo amministrativo, alla gestione delle attività di recupero crediti sulla città di Rieti e alla predisposizione della fatturazione dei comuni del cratere sismico interrotte il 24 Agosto 2016 a seguito dell'evento sismico.

Congiuntamente con la società Engineering è stato aggiornato il software per la fatturazione elettronica e predisposto per la fatturazione delle suddette zone del cratere che dovrebbe iniziare il 1° gennaio 2020 secondo deliberazione ARERA.

Le fatturazioni post sisma riguardano i Comuni di Amatrice, Antrodoco, Borgovelino, Castel Sant'Angelo e Leonessa, dove le direttive Governative e dell'ARERA, obbligano alla sospensione della fatturazione e riscossione dall'Utenza.

La Società finanziariamente è stata supportata da Cassa Conguagli, CSEA, con anticipazioni corrisposte a copertura dei mancati incassi. Dette anticipazioni sono registrate come liquidità di cassa e debito verso CSEA. Le fatturazioni post sisma permetteranno di:

1. Trasformare le anticipazioni in compensazioni;
2. Incassare dall'Utenza ciò che non è oggetto di agevolazione;
3. Definire con CSEA ed ARERA le eventuali restituzioni di ciò che non potrà essere oggetto di compensazione.



Si rammenta che Sogea ha solo attività amministrative di recupero crediti, fatturazioni post sisma e definizione dei rapporti contabili di dare ed avere con APS nonché con i Comuni gestiti.

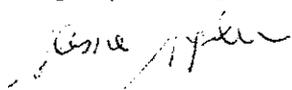
### CONCLUSIONI

Ad oggi il Socio Comune di Rieti si è in più occasioni opposto alla approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2018; è a tutti noto che la mancata approvazione del bilancio costituisce violazione all'art. 2364 del Codice Civile nonché all'art.8 dello statuto societario e, conseguentemente, appare urgente approvare il bilancio al 31 dicembre 2018, così da concentrare l'attenzione di tutti sulla gestione corrente.

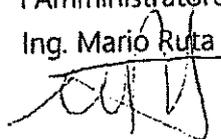
È evidente che allo stato attuale il CdA di Sogea spa non può far altro che prendere atto della situazione della società ed invitare senza indugio i Soci per la sua messa in liquidazione in tempi brevi.

Il CdA di Sogea spa è in attesa della Deliberazione del Comune di Rieti per procedere alla convocazione della Assemblea Straordinaria per la messa in liquidazione della società.

Il Presidente  
Ing. Alessia Angelucci



l'Amministratore Delegato  
Ing. Mario Ruta



IR

**SO.GE.A. S.p.A.**

Bilancio d'esercizio  
al 31 dicembre 2018

**Relazione della società di revisione indipendente**  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39



ITALREVI

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. N.39/2010

Agli azionisti della  
SO.GE.A S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SO.GE.A. S.p.A. (di seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione su quanto descritto dagli Amministratori nel paragrafo "Continuità aziendale" della Nota Integrativa, dove riferiscono di non aver redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale in quanto è stata accertata la sussistenza di una causa di scioglimento della Società di cui all'art. 2484 c.c. Conseguentemente, secondo corretti principi contabili, nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, gli Amministratori hanno adottato criteri di funzionamento di particolare prudenza, che tengono conto della reale inoperatività della Società. In particolare, relativamente alla voce "II. Crediti" dell'"Attivo circolante", gli Amministratori, hanno valutato i crediti verso clienti, iscritti in bilancio per Euro migliaia 6.689 al loro presumibile valore di realizzo, al netto di un fondo svalutazione crediti di Euro migliaia 2.445.

ITALREVI S.p.A.

Inoltre, nel paragrafo "Stato patrimoniale – Principali commenti alle voci del Passivo" alla voce "D.14 Altri debiti" gli Amministratori riferiscono che non è stato contabilizzato in bilancio un importo di Euro migliaia 540 relativo a fatture emesse da APS Acqua Pubblica Sabina S.p.A., respinte dalla Società in quanto quest'ultima ritiene di non doverle riconoscere alla controparte essendo state determinate sulla base di una Convenzione sottoscritta tra le parti che il socio di minoranza di Sogea ha impugnato presso il Tribunale delle Imprese. Allo stato attuale l'esito della controversia è incerto e pertanto la Società ha ritenuto, prudenzialmente, di effettuare un accantonamento al Fondo rischi di Euro migliaia 641, per fronteggiare l'eventuale esito negativo della vertenza.

Infine, nella Relazione sulla gestione, gli Amministratori riferiscono che, in data 18 aprile 2019, la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province dell'Autorità d'Ambito A.T.O. n. 3 Rieti ha deliberato, sulla base di un parere espresso dall'Associazione Nazionale degli enti d'Ambito ANEA, che ritiene che la fatturazione della Società del dicembre 2017 non sia corretta, in assenza dell'approvazione di ARERA, di presentare istanza a quest'ultima affinché, nell'esercizio delle sue funzioni regolatorie, si esprima sulle tariffe 2012-2015 e sui conguagli 2013-2015 applicati e riscossi dal gestore SOGEA S.p.A., che ha operato in forza di singoli contratti sottoscritti con i Comuni, accertandone se del caso il buon diritto.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità di funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori non hanno utilizzato, in base a tale valutazione, il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di

# IR

revisione che contenga il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature di controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

# IR

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/2010

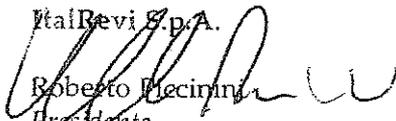
Gli Amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di SO.GE.A. S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la coerenza con il bilancio d'esercizio e a sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di SO.GE.A. S.p.A. S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di SO.GE.A. S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 26 luglio 2019

ItalRevi S.p.A.  
  
Roberto Piccini  
Presidente

**SO.GE.A. s.p.a.**  
**Società Gestione Acquedotti**

**Progetto**  
**Bilancio dell'esercizio**  
**chiuso al 31 dicembre 2018**



## INDICE

### Relazione sulla Gestione

Contesto di riferimento	pag. 03
Andamento della gestione	pag. 03
Sintesi dei risultati ed andamento economico - finanziario della Società	pag. 04
Attività di Ricerca e Sviluppo	pag. 09
Organico in forza	pag. 09
Rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate e consociate	pag. 09
Principali rischi ed incertezze	pag. 10
Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio	pag. 10
Azioni proprie	pag. 10
Fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio	pag. 11
Evoluzione prevedibile della gestione	pag. 11
Deliberazioni in merito al risultato di esercizio e alla distribuzione ai Soci	pag. 11
Altre informazioni	pag. 11

### Bilancio di SOGEA spa

Organi sociali	pag. 12
Forma e struttura	pag. 13
Criteri di valutazione e principi contabili	pag. 14
Schemi di Bilancio	
Prospetto di Stato Patrimoniale	pag. 21
Prospetto di Conto Economico	pag. 23
Rendiconto Finanziario	pag. 24
Note allo Stato Patrimoniale - Attivo	pag. 25
Note allo Stato Patrimoniale - Passivo	pag. 31
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 31 dicembre 2018	pag. 31
Note al Conto Economico	pag. 36

### **Contesto di riferimento**

SOGEA SpA (di seguito "SOGEA" o la "Società") è una Società costituita nel 1984 tra il Comune di Rieti e la Crea SpA, oggi Crea Gestioni Srl, quest'ultima Società del Gruppo Acea SpA. Il Comune di Rieti detiene il 51% delle azioni e Crea Gestioni Srl il 49%.

La SOGEA ha operato nel territorio dell'ATO3 - Lazio - Rieti nel quale nel 2018 ha gestito fino a settembre 2018 il SII del Comune di Amatrice, oltre ad aver svolto fino a giugno 2018 servizi per la depurazione per alcuni Comuni in provincia di Rieti.

Senza ripercorrere l'evoluzione del servizio nell'ATO3 Rieti, descritta nelle relazioni dei precedenti bilanci, qui si ricorda che in conseguenza dell'avvio del nuovo gestore dell'ATO3, Sogea il 16 Aprile 2018 ha passato tutti i comuni gestiti, salvo quanto al paragrafo precedente, alla società Acqua Pubblica Sabina - APS, con efficacia sul sistema tariffario dal 01/01/2018.

Conseguentemente, in base all'OIC 11, relativamente ai paragrafi già in vigore, poiché è già stata accertata dagli amministratori una causa di scioglimento della Società di cui all'art. 2484 c.c., il bilancio d'esercizio non è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. In base al suindicato principio, sono stati adottati criteri di valutazione di funzionamento di particolare prudenza, che tengono conto di quanto previsto da OIC 5 in tali fattispecie. Per maggiori dettagli sugli effetti dell'applicazione di tali criteri si rimanda a quanto descritto nei criteri di valutazione e nei commenti delle singole voci di bilancio.

### **Andamento della gestione**

Nel contesto innanzi descritto la gestione delle attività nel 2018 è stata sostanzialmente ridotta con l'azzeramento totale al 30 settembre 2018, con la consegna del servizio di Amatrice.

I ricavi iscritti fanno riferimento alle sole attività svolte fino ad aprile e delle quali APS dovrà rimborsare a Sogea tutti i costi sostenuti a tutto il 15 aprile 2018, oltre alla valutazione del SII di Amatrice e delle conduzioni di impianti di depurazione fino a giugno 2018.

Le note che seguono e la nota integrativa meglio descrivono le variazioni positive e negative che hanno determinato il risultato dell'esercizio 2018.

### **Sintesi dei risultati ed andamento economico-finanziario**

Nella redazione del progetto di bilancio si è ritenuto necessario considerare la situazione innanzi descritta e valutare la recuperabilità dei crediti, verificando la congruità del Fondo Svalutazione Crediti, nella situazione attuale.

#### ***Andamento economico***

La perdita complessiva dell'esercizio di euro 925,2 mila a seguito di un MOL negativo di euro 174,0 mila scaturisce dal fatto che il fatturato della Sogea ha subito una drastica riduzione dei ricavi per le motivazioni sopra indicate.

Nel testo e nelle tabelle che seguono si evidenzia il confronto tra i dati 2017 e 2018.

<b>Conto economico riclassificato</b>		<b>31-12-2018</b>	<b>31-12-2017</b>	<b>variazione 2018 / 2017</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	271.356	7.966.970	(7.695.614)
4	Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	-	40.694	(40.694)
5	Altri ricavi e proventi:			
	b) Altri ricavi e proventi	2.213.469	251.525	1.961.944
	<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.484.825</b>	<b>8.259.189</b>	<b>(5.774.364)</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	496.266	1.930.981	(1.434.715)
7	Per servizi	862.681	2.803.928	(1.941.246)
8	Per godimento di beni di terzi	60.327	76.900	(16.573)
11	Variazione delle rimanenze materie prime, suss., cons. merci	201.153	5.550	195.603
14	Oneri diversi di gestione	157.985	284.721	(126.736)
	<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.778.412</b>	<b>5.102.080</b>	<b>(3.323.668)</b>
<b>C) VALORE AGGIUNTO</b>				
		<b>706.413</b>	<b>3.157.109</b>	<b>(2.450.696)</b>
<b>D) COSTO DEL LAVORO</b>				
		<b>880.417</b>	<b>2.428.762</b>	<b>(1.548.344)</b>
<b>E) UOCE - MARGINE OPERATIVO LORDO</b>				
		<b>(174.005)</b>	<b>728.347</b>	<b>(902.352)</b>
<b>F) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</b>				
10	Ammortamenti e svalutazioni	745.166	774.899	(29.733)
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	111	68.334	(68.224)
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	53.589	179.046	(125.457)
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	50.064	527.519	(477.455)
12	Accantonamenti per rischi	641.402	-	641.402
<b>G) UOCE - RISULTATO OPERATIVO LORDO</b>				
		<b>(919.171)</b>	<b>(46.553)</b>	<b>(872.618)</b>
<b>H) PROVENTI FINANZIARI</b>				
		331	8.888	(8.557)
<b>I) ONERI FINANZIARI</b>				
		(6.404)	(7.824)	1.420
<b>L) TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI</b>				
		<b>(6.073)</b>	<b>1.064</b>	<b>(7.137)</b>
<b>M) UTILE ORDINARIO</b>				
		<b>(925.244)</b>	<b>(45.488)</b>	<b>(879.755)</b>
<b>N) RETTIFICHE DI VALORE ALLE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
		-	-	-
<b>O) PROVENTI/ONERI GESTIONE STRAORDINARIA</b>				
		-	-	-
<b>P) UTILE PERIODO</b>				
		<b>(925.244)</b>	<b>(45.488)</b>	<b>(879.755)</b>
<b>Q) IMPOSTE SUL REDDITO</b>				
		-	(156.935)	156.935
<b>R) UTILE PERIODO DOPO IMPOSTE</b>				
		<b>(925.244)</b>	<b>(202.423)</b>	<b>(722.820)</b>

*Handwritten signature*

La quantificazione dei ricavi rappresenta la migliore stima possibile, effettuata sulla base degli elementi ad oggi disponibili, derivante anche dall'interpretazione dei rapporti con APS.

I ricavi si riferiscono alle gestioni anzidette che sono terminate in corso di anno, al rimborso da APS dei costi sostenuti sui Comuni il cui servizio è passato al 16 aprile 2018, sulla RAB passata ad APS e sulle altre poste, autovetture e materiali ceduti alla stessa.

Relativamente ai rapporti con APS, con riferimento alla convenzione stipulata tra Sogea ed APS, APS ha ritenuto di fatturare per gli esercizi 2016 e 2017, un ammontare complessivo pari a €540.000, a titolo di non ben definito importo di gestione. Le relative fatture sono state respinte da Sogea, in quanto:

- La convenzione non è da considerarsi definitiva in ragione del contenzioso in essere al Tribunale delle Imprese di Roma (convenzione approvata a maggioranza e impugnata dal Consigliere Delegato di Sogea);
- La Sogea non ha raggiunto nei suddetti esercizi un equilibrio economico (-192,6mila€ nel 2016 e - 202,4mila € nel 2017) - prerequisite fondamentale per l'emissione delle fatture da parte di APS e per accertarne la relativa congruità-

Non essendo giunti ad una condivisa definizione degli importi sia relativamente ai costi sostenuti per la gestione del SII nel trimestre 01.01.2018 - 15. 04.2018, sia relativamente alle fatture suddette inviate da APS per importi di gestione, si è ritenuto corretto inserire un accantonamento fondo rischi adeguato a coprire l'eventuale rischio per un importo pari ad € 641.402).

Relativamente ai ricavi si evidenzia che per Amatrice, come lo scorso anno, a far data dal 24/08/2016 sono stati considerati ricavi, conseguenti ai minori metri cubi erogati, per il 30% delle medie storiche.

Anche in questo bilancio le anticipazioni/compensazioni erogate dalla CSEA, sono state trattate solo finanziariamente ed i ricavi iscritti si riferiscono alla migliore stima possibile.

La CSEA, Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali, a fronte della sospensione dei pagamenti e degli eventi sismici ha effettuato erogazioni di anticipazioni/compensazioni ai Gestori, nel corso del 2017 ed inizio 2018 abbiamo ricevuto complessivamente somme per circa 3.400.000 mila euro che ci hanno permesso di mantenere una soddisfacente situazione di cassa.

Passando all'esame dei risultati 2018, dall'analisi dei singoli centri di costo, e dal MOL emerge come la gestione così ridotta dia un risultato di perdita.

I costi di gestione sono conseguenza della particolare situazione che ha vissuto e sta vivendo Sogea in attesa delle decisioni dei Soci sul prossimo destino.

Per quanto riguarda i costi per l'acqua all'ingrosso è da rilevare che nel corso del 2018, essendo note tariffe e volume di acqua relative agli anni dal 2007 al 2015, gli accantonamenti sono stati correttamente collocati nei vari anni fra i vari comuni in quanto compensate con i residui di stanziamenti per l'acqua all'ingrosso effettuati di anni precedenti al 2007, presenti ed accertati nei bilanci degli anni precedenti.

In definitiva si può affermare che il rischio di dover pagare per intero l'importo delle fatture sopra riportate è ampiamente coperto dagli stanziamenti effettuati nei vari anni.

È necessario inoltre ricordare che la Società, con nota del 17/04/2014, ha presentato istanza per la diffida agli Enti competenti (Comuni Concedenti) a provvedere alle determinazioni tariffarie di propria competenza, comunicando, altresì, che, in caso di inutile decorso del richiamato termine, l'istanza del gestore sarebbe stata considerata accolta dal medesimo soggetto competente quale predisposizione tariffaria, per effetto di quanto già previsto dall'art. 20 della legge 7 agosto 1990 n. 241.

Decorsi oltre 30 giorni dalla diffida, gli Enti competenti non hanno provveduto alle suddette determinazioni tariffarie di propria competenza per gli anni 2014 e 2015 e, pertanto, l'istanza presentata dalla Società si intende accolta dal soggetto competente quale predisposizione tariffaria, a seguito del perfezionarsi del silenzio assenso.

Si precisa che ad oggi gli Enti competenti non sono stati diffidati dall'AEEGSI e, a norma della stessa delibera AEEGSI, con nota del 23/12/2014 la Società ha sollecitato l'AEEGSI sul tema.

I conguagli da VRG relative agli anni 2013-2014-2015, a fine dicembre 2017 con l'ultima fatturazione su Rieti, sono stati fatturati.

In data 18 aprile 2019 la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province dell'Autorità d'Ambito A.T.O. n.3 Lazio centrale Rieti- ha assunto la decisione n. 4 del 18. 4. 2019 in cui, sulla base di un parere espresso da all'Associazione Nazionale degli enti d'Ambito ANEA che è pervenuta alla conclusione che la fatturazione avvenuta nel Dicembre 2017 non sia corretta in quanto non è intervenuta l'approvazione di ARERA; la decisione assunta è quella di presentare istanza ad ARERA affinché, nell'esercizio delle sue funzioni regolatorie, si esprima sulle tariffe 2012-2015 e conguagli 2013-2015 applicati e riscossi dal gestore SOGEA spa nel bacino transitorio limitato ai Comuni di Rieti, Amatrice, Antrodoco, Borgovelino, Castel S. Angelo, Leonessa, dalla stessa gestiti in forza di singoli contratti sottoscritti con i suddetti Comuni, diversi per oggetto, durata, contenuti e tariffe, nel periodo antecedente all'affidamento al gestore d'ambito, accertandone se del caso il buon diritto.

Si rileva che considerata la particolare situazione, circa la oramai cessata operatività, e le incertezze sul futuro che i Soci vorranno prevedere per la Sogea, ai fini della valutazione delle poste patrimoniali si è seguito i principi contabili previsti nell'OIC 5, verificando e adeguando i fondi, dove necessario, in particolare il Fondo Svalutazione crediti, ai possibili rischi.

La Posizione Finanziaria Netta della Società, come si può evincere dal seguente prospetto, è caratterizzata da una totale assenza di debiti vs banche e da una disponibilità di cassa che viene compensata però da una massa di debiti piuttosto importante a seguito delle note vicende relative alla contabilizzazione del post terremoto, come su indicato.

**Posizione Finanziaria Netta**

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
<b>Immobilizzazioni nette</b>			
Immateriali	0	62.762	(62.762)
Materiali	587.984	813.937	(225.953)
Altri crediti e titoli immobilizzati	5.821	5.821	0
<b>Totale</b>	<b>593.805</b>	<b>882.520</b>	<b>(288.715)</b>
<b>Capitale Circolante Netto</b>			
Rimanenze	30.030	231.182	(201.152)
Crediti	7.584.849	11.151.233	(3.566.384)
Debiti	(8.231.550)	(8.957.417)	725.867
Altre attività e passività	(3.458.149)	(1.734.723)	(1.723.426)
<b>Totale</b>	<b>(4.094.820)</b>	<b>690.275</b>	<b>(4.785.095)</b>
<b>CAPITALE NETTO (INVESTITO)</b>	<b>(3.501.016)</b>	<b>1.572.795</b>	<b>(5.073.810)</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>274.420</b>	<b>1.199.664</b>	<b>(925.244)</b>
<b>Fondi</b>			
T.F.R.	0	1.185.521	(1.185.521)
Altri accantonamenti	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>1.185.521</b>	<b>(1.185.521)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>			
Disponibilità liquide	(3.775.435)	(612.388)	(2.963.047)
Debiti finanziari a breve termine	0	0	0
<b>Posizione finanziaria a breve</b>	<b>(3.775.435)</b>	<b>(612.388)</b>	<b>(2.963.047)</b>
Debiti finanziari a m/l termine	0	0	0
<b>Posizione finanziaria a m/l</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale PFN</b>	<b>(3.775.436)</b>	<b>(612.389)</b>	<b>(2.963.047)</b>
<b>CAPITALE NETTO (INVESTITO)</b>	<b>(3.501.016)</b>	<b>1.572.795</b>	<b>(5.073.812)</b>

*Handwritten signatures*

---

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'anno 2018 non sono state condotte attività di ricerca e sviluppo in quanto la società non può più perseguire il suo oggetto sociale per mancanza di attività

### **Organico in forza**

Il Personale in forza al 31 dicembre 2018 è totalmente assente per il passaggio al nuovo gestore di tutti i dipendenti di Sogea.

Per esigenze conseguenti ai carichi di lavoro nel corso del 2018 si è fatto ricorso a 3 impiegati con contratti di somministrazione a part time.

### **Rapporti con imprese controllanti controllate collegate e consociate**

I rapporti con Controllante si riferiscono al Comune di Rieti (51% delle azioni) e sono stati regolati dalla definizione dei rapporti economici secondo gli atti societari.

La quota azionaria del restante 49% è detenuta da CREA GESTIONI S.r.l., Società del Gruppo ACEA al 100%.

Il Capitale Sociale è detenuto al 51% dal Comune di Rieti, che svolge nel Consiglio di Amministrazione un'attività di guida e indirizzo delle principali attività da svolgere.

Sussistono rapporti per prestazioni di servizi con la holding ACEA S.p.A., detentrici del 100% di Crea Gestioni S.r.l. (per attività di assistenza amministrativa, legale, Informatica, normativa e tecnica).

In particolare, con Crea Gestioni Sogea ha rapporti per le prestazioni dell'ing. Blasetti in qualità di AD di Sogea. Le operazioni con imprese controllate, controllanti e collegate avvengono a prezzi di mercato.

Per maggiori dettagli si rimanda alla nota integrativa.

<b>Parti controllanti controllata collegata e consociate</b>		
<b>Crediti - Debiti</b>		
<b>1) Comune Rieti Socio al 51%</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>
Fatture emesse lavori	689,4	
Utenze comunali	186,6	
Fatture ricevute fogna/dep/acqua ingrosso		1.110,4
Fatture da ricevere acqua ingrosso-altro		2.183,0
Dividendi 2010/2011		96,9
	<b>876,0</b>	<b>3.390,3</b>
<b>2) Crea Gestioni Srl Socio al 49%</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>
Fatture emesse	0,8	-
Fatture ricevute		5,0
Fatture da ricevere locazione		15,9
Dividendi 2011		93,1
	<b>0,8</b>	<b>114,0</b>
<b>3) Acea Spa controllo al 100% su Crea Gestioni Srl</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>
Fatture ricevute		37,3
<b>Costi - Ricavi</b>		
<b>1) Comune Rieti Socio al 51%</b>	<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>
Ricavi per fatture emesse lavori		8,0
	-	8,0
<b>2) Crea Gestioni Srl Socio al 49%</b>	<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>
Costo Fatture da ricevere compensi cda	5,0	
	5,0	-
<b>3) Acea Spa controllo al 100% su Crea Gestioni Srl</b>	<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>
Costo Fatture ricevute consulenze informatiche	16,8	

### Principali rischi ed incertezze

L'incertezza del futuro di Sogea deriva esclusivamente dalla decisione dei Soci sul destino da dare alla Società: certamente in questa fase la Sogea è priva di attività operative.

### Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

Nel corso del 2018 è avvenuto il passaggio dei servizi al nuovo gestore d'ambito, così da non avere più attualmente operatività.

### Azioni proprie

Si osserva che al 31 dicembre 2018 la Società non dispone di azioni proprie o di azioni o quote della Società controllante, né direttamente né indirettamente.

---

## **Fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio**

Nel primi mesi del 2019 è in corso una fitta interlocuzione tra i Soci per definire il destino di Sogea.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Per l'anno 2019 in base alle informazioni disponibili alla data della presente non si prevede la continuità aziendale.

Di tutto quanto sopra non risulta alcun vantaggio economico per Sogea, anzi genera perdite mensili del conto economico stesso. In conseguenza di tali fatti gli Amministratori hanno rilevato la sussistenza di una causa di scioglimento della Società di cui all'art. 2484 c.c. ed è stata convocata più volte l'Assemblea Straordinaria dei Soci per la definizione della situazione e la possibile messa in liquidazione. Il Socio Comune di Rieti ha rinviato tale decisione per poter discutere la questione in termini diversi con il Socio Crea Gestioni.

## **Deliberazioni in merito al risultato di esercizio e alla distribuzione ai Soci**

Signori Soci,

nell'invitarVi ad approvare il Bilancio che Vi sottoponiamo, Vi proponiamo di portare a nuovo la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, pari ad euro 925 mila e di coprirla con le riserve a patrimonio netto.

## **Altre informazioni**

### **a) Informativa in materia di gestione del rischio finanziario**

Con riferimento all'informativa relativa comma 6 bis dell'art. 2428 c.c. si segnala che la società non utilizza strumenti finanziari che possano incidere sulla valutazione della sua gestione patrimoniale, finanziaria ed economica.

### **b) Informazioni su Ambiente e Personale**

Relativamente all'informativa ai sensi del comma 2 dell'art. 2428 c.c. si precisa che la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, di igiene e di sicurezza sul posto di lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro al personale dipendente della società.

Non si sono avuti altri addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

### **c) Certificazioni di qualità**

Per quanto riguarda la qualità nell'anno 2018 la società ha subito un audit il 12-13/03/2018 per la ricertificazione ISO 9001/2008, ISO 14001 e OHSAS 18001/2001.

Lo scopo di certificazione dell'azienda non è stato modificato ed è stato confermato in sede di verifica attraverso l'esame delle relative attività operative.

**d) Documento programmatico per la sicurezza**

Secondo le nuove normative non si è aggiornato il Documento Programmatico della sicurezza ma comunque secondo le policy del Gruppo Acea sono messe in campo tutte le attività necessarie a garantire il rispetto della normativa.

**Operazioni Societarie Straordinarie**

Nel corso del 2018 non vi sono state operazioni straordinarie.

**ORGANI SOCIALI**

Consiglio di Amministrazione

Alessia Angelucci	Presidente
Mario Ruta	Amministratore Delegato
Giuseppe Marchioni	Consigliere

Collegio Sindacale

Nicola Chiarinelli	Presidente
Nadia Mazzilli	Sindaco effettivo
Giorgio Palasciano	Sindaco effettivo
Caterina Brescia	Sindaco supplente
Loretana Grossi	Sindaco supplente

Società di Revisione

ITALREVI SPA



## NOTA INTEGRATIVA

### STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio è stato redatto secondo la normativa del Codice Civile agli art.2423 e seguenti, così come modificata dal D.lgs.139/2015, interpretata e integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale (conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.integrato dall'art.2423-ter CC), dal Conto Economico (conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C., integrato dall'art.2423-ter CC), dal Rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, che ha la funzione di illustrarne i dati e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., dalle altre disposizioni applicabili, al fine di fornire le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta.

### CONTINUITA' AZIENDALE

Nel corso del 2018 in seguito al ricorso al TAR del Lazio di APS contro il Comune di Rieti, il TAR in data 27/03/2018 ha ordinato al Comune medesimo di consegnare il servizio al gestore unico dell'ATO3 il 1° aprile 2018, conseguentemente il Sindaco di Rieti ha comunicato a Sogea di ottemperare alla disposizione del TAR.

Pertanto, concordemente tra SOGEA ed APS, in data 16/04/2018 è avvenuto il passaggio degli impianti, di tutto il Personale e quant'altro inerente il Servizio Idrico Integrato dei Comuni di Rieti, Leonessa, Antrodoco, Borgo Velino e Castel sant'Angelo. Sono restati in gestione Sogea il Comune di Amatrice e Torricella, con data di passaggio da definire e la conduzione di alcuni impianti di depurazione.

In data 18 maggio 2018 l'Assemblea degli azionisti della Società si è riunita per deliberare sul suddetto passaggio e relative conseguenze anche con riferimento all'art. 2484 c.c. I soci sono stati informati dal Consiglio di Amministrazione della situazione di disequilibrio economico finanziario che la Società si troverà ad affrontare e della mancanza nel breve termine della possibilità di perseguire l'oggetto sociale in quanto le attività residuali sopra esposte passeranno ad APS.

Conseguentemente, in base all'OIC 11, poiché è già stata accertata dagli amministratori una causa di scioglimento della Società di cui all'art. 2484 c.c., il bilancio d'esercizio non è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. In base al suindicato principio, sono stati adottati criteri di valutazione di funzionamento che tengono conto con particolare prudenza della reale inoperatività della Società, tenuto conto di quanto previsto da OIC 5 in tali fattispecie. Per maggiori dettagli sugli effetti dell'applicazione di tali criteri si rimanda a quanto descritto nei criteri di valutazione e nei commenti delle singole voci di bilancio. Peraltro detti principi sono stati già adottati nei precedenti bilanci.

Su questi temi sono stati più volte sollecitati Soci per le decisioni conseguenti anche con la convocazione di Assemblee Straordinarie.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

In data 20 agosto 2014 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge 11 agosto 2014 n.116, di conversione del Decreto Legge 91/2014, che riconosce il ruolo e le funzioni dell'OIC integrando il D.Lgs.38/2005 con gli artt. 9-bis e 9-ter.L'O.I.C., nella sua nuova veste di "standard setter" ufficiale dei principi contabili nazionali nell'ambito di un progetto unitario di aggiornamento ha pubblicato, i nuovi principi contabili applicabili dalle società "non IAS adopter" a decorrere dai bilanci 2014.

Il Bilancio si riferisce ad un periodo precedente la fase di liquidazione pertanto è stato redatto secondo criteri di valutazione ai sensi del paragrafo 3.4.2. dello OIC 5 in quanto è venuto meno l'ipotesi della validità del postulato "going concern".

I principi revisionati sono stati i seguenti:

- OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali";
- OIC 10 "Rendiconto finanziario";
- OIC 11 "Finalità e postulati del bilancio d'esercizio";
- OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio";
- OIC 13 "Rimanenze";
- OIC 14 "Disponibilità liquide";
- OIC 16 "Immobilizzazioni materiali";
- OIC 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto";
- OIC 18 "Ratei e risconti";
- OIC 19 "Debiti";
- OIC 22 "Conti d'ordine";
- OIC 23 "Lavori in corso su ordinazione";
- OIC 25 "Imposte sul reddito";
- OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali";
- OIC 26 "Operazioni, attività e passività in valuta estera";
- OIC 28 "Patrimonio netto";
- OIC 29 "Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio";
- OIC 31 "Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto".

I nuovi OIC si applicano dai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014, con adozione anticipata facoltativa per i principi contabili OIC 15 "Crediti", OIC 20 "Titoli di debito", OIC 21 "Partecipazioni e azioni proprie".

Si precisa che la Società non ha esercitato tale facoltà per queste ultime fattispecie.

Gli effetti dei cambiamenti di principi contabili sono rilevati in accordo all'OIC 29 "Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Le modifiche apportate non hanno comportato impatti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società risolvendosi perlopiù gli stessi nel recepimento di best practice già seguite, ad eccezione del prospetto di Rendiconto Finanziario che è stato predisposto secondo quanto disposto dal nuovo OIC 10 "Rendiconto Finanziario". Come sopra riportato, è stato inoltre applicato il nuovo OIC 11, emanato a marzo 2018.

**Perdite di valore attività non correnti ("impairment")**

Ad ogni data di Bilancio, la società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tale attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non sia possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la società

effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

#### Immobilizzazioni immateriali

L'articolo 2426, numero 1, codice civile prevede che "le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione".

L'articolo 2426, numero 2, codice civile prevede che "il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione".

I costi iscritti in precedenti esercizi nel conto economico non possono essere ripresi e capitalizzati nell'attivo dello stato patrimoniale, in conseguenza di condizioni che non sussistevano all'epoca e che pertanto non ne avevano consentito la capitalizzazione.

La capitalizzazione degli oneri finanziari è ammessa con riferimento al periodo di fabbricazione, inteso come il tempo che intercorre tra l'esborso dei fondi al fornitore e il momento in cui il bene è pronto per l'uso. Il limite della capitalizzazione degli oneri finanziari è rappresentato dal valore recuperabile del bene.

Gli oneri pluriennali possono essere iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale solo se:

è dimostrata la loro utilità futura;

esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società;

è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Essendo la recuperabilità caratterizzata da alta aleatorietà, essa va stimata dando prevalenza al principio della prudenza.

I beni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

Sono individualmente identificabili; il costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Un bene immateriale è individualmente identificabile quando è separabile, ossia può essere separato o scorporato dalla società e pertanto può essere venduto, trasferito, dato in licenza o in affitto, scambiato, sia individualmente sia insieme al relativo contratto, attività o passività.

I beni immateriali rappresentano, di norma, diritti giuridicamente tutelati.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è rettificato dagli ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di

ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da beni immateriali, possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Il limite massimo della rivalutazione di un'immobilizzazione immateriale è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa che in nessun caso può essere superato

In considerazione di quanto riportato nel paragrafo "Continuità aziendale", tenendo conto di quanto riportato dall' OIC5 nella circostanza, l'ammortamento degli oneri pluriennali capitalizzati in bilancio si è esaurito nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

#### Immobilizzazioni materiali

L'articolo 2426, numero 1, codice civile prevede che le immobilizzazioni siano iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili all'immobilizzazione materiale. Può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri possono essere aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Il rinnovo comporta una sostituzione e può riguardare uno specifico cespite, ovvero un'immobilizzazione materiale che costituisce un'unità tecnico-contabile. La sostituzione di un'immobilizzazione comporta la capitalizzazione del costo di acquisizione della nuova unità, mentre il valore netto contabile dell'unità sostituita è stornato, imputando l'eventuale minusvalenza alla voce B14 "oneri diversi di gestione" del conto economico. Il rinnovo può tuttavia riguardare anche solo parte di un'immobilizzazione materiale per mantenerne l'integrità originaria. In questo caso i costi sostenuti a tale scopo sono costi di manutenzione ordinaria.

In tema di manutenzione si può distinguere tra (a) manutenzione ordinaria e (b) manutenzione straordinaria.

La manutenzione ordinaria è costituita dalle manutenzioni e riparazioni di natura ricorrente (ad esempio, pulizia, verniciatura, riparazione, sostituzione di parti deteriorate dall'uso) che vengono effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento. I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

La manutenzione straordinaria si sostanzia in ampliamenti, modifiche, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e tangibile: o di produttività o di sicurezza o un prolungamento della vita utile del cespite. I costi di manutenzione straordinaria rientrano tra i costi capitalizzabili.

L'articolo 2426, numero 2, codice civile prevede che il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio deve riferirsi alla residua possibilità di utilizzazione del relativo cespite. La sistematicità dell'ammortamento è definita nel piano di ammortamento, che deve essere funzionale alla residua possibilità di utilizzazione dell'immobilizzazione.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Tutti i cespiti sono ammortizzati tranne (a) alcuni fabbricati civili e (b) i cespiti la cui utilità non si esaurisce, come i terreni e le opere d'arte.

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

La vita utile residua dei beni precedentemente capitalizzati mantiene la medesima considerata per la redazione del Bilancio di esercizio precedente senza subire alcuna modifica, considerando la recuperabilità del valore residuo di tali beni al termine del ridotto orizzonte temporale ad oggi prevedibile per il loro utilizzo in azienda.

<u>Categoria fiscale</u>	<u>%</u>
<b>Terreni e fabbricati</b>	
- Fabbricati Industriali	3,5%
- Costruzioni leggere	10,0%
<b>Impianti e macchinari:</b>	
- Impianti generici e contatori	10,0%
- Macchine operatori	12,5% - 15,0%
<b>Attrezzature industriali e commerciali:</b>	
- Varia e minuta	10,0%
<b>Beni depreciables</b>	
- Onerosamente - durata economico tecnica	6,7% - 8%
- Gratuitamente - minorare tra vita residua e durata concessione	11,1%
<b>Altri beni:</b>	
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,0%
- Macchine d'ufficio elettroniche e telefoni cellulari	20,0%
- Automezzi / Autoveicoli	20,00% - 25,00%

#### Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, ed il valore di presumibile realizzazione, tenuto conto del venir meno del presupposto della continuità per cui il suo valore potrà essere inferiore al valore desumibile dall'andamento del mercato. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

**Crediti e debiti**

In applicazione di quanto disposto dal D.Lgs 139/2015 i crediti e i debiti devono essere esposti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale e, per i crediti, il valore di presumibile realizzo.

Nei casi in cui gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono ritenuti irrilevanti, come previsto dai principi di riferimento e in relazione alla scadenza temporale, i crediti vengono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo e i debiti al loro valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Vengono classificati tra le immobilizzazioni se destinati ad essere utilizzati durevolmente, in ossequio al disposto dell'articolo 2424-bis cod. civ. e, in caso contrario, confluiscono tra le voci dell'Attivo Circolante. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore.

I crediti verso clienti utenti si riferiscono all'importo fatturato che, alla data di bilancio, risulta ancora da incassare nonché alla quota di crediti per ricavi di competenza dell'esercizio 2018 relativi ad Amatrice per fatture che saranno emesse. La valutazione dei debiti tiene conto della considerazione del sorgere di nuove passività, verso clienti, fornitori, dipendenti ed in generale di tutti gli stakeholders derivanti da clausole contrattuali esercitabili in caso di messa in liquidazione della società.

**Ratei e risconti**

Sono iscritti in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale.

**Fondo rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione in base agli indici previsti dalla normativa applicabile.

**Conti d'ordine**

Nei conti d'ordine sono eventualmente riportati gli importi degli effettivi rischi, impegni e garanzie in essere alla data di bilancio.

In particolare le fidejussioni, rilasciate a fronte di impegni di natura finanziaria, vengono iscritte per un ammontare pari al debito a cui si riferiscono.

**Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi riguardano la conduzione del depuratore in diversi Comuni minori e stanziamenti per vendita acqua, servizi fognatura e depurazione verso utenti del Comune di Amatrice stimati al 30% in conseguenza del sisma.

Gli altri ricavi si riferiscono principalmente al rimborso da parte di Aps dei costi sostenuti fino al 15-04-18 da Sogea.

**Proventi e Oneri finanziari**

In questa classe sono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'area finanziaria della gestione dell'impresa.

Per quanto riguarda i "proventi finanziari" vanno rilevati per competenza (i) i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint-venture e consorzi iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie che nell'attivo circolante, (ii) gli interessi attivi maturati nell'esercizio sui crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, (iii) gli interessi maturati nell'esercizio sui titoli a reddito fisso iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante, (iv) gli interessi attivi su conti e depositi bancari, (v) interessi di mora concessi ai clienti e (vi) gli interessi maturati su crediti iscritti nell'attivo circolante.

Con riferimento, invece, agli "oneri finanziari" vanno rilevati per competenza (i) gli interessi su finanziamenti, comprese le commissioni passive, ottenuti da banche ed altri istituti di credito, (ii) gli interessi passivi su dilazioni ottenute da fornitori e (iii) gli interessi passivi su conti e depositi bancari.

**Imposte sul reddito**

Sono determinate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto dei crediti d'imposta spettanti.

**Imposte anticipate e differite**

Le imposte differite sono iscritte in bilancio in accordo con OIC 25 aggiornato nel 2014. Le imposte sul reddito anticipate e differite, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità anche in funzione dell'esistenza, negli esercizi futuri in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite ad imposte legalmente compensabili. Il saldo della compensazione, se è attivo, è iscritto alla voce "Crediti verso altri"; se passivo, alla voce "Fondo per imposte differite".

**Criteri di conversione delle poste in valuta**

Non vi sono debiti e crediti espressi in valute estere non aderenti al Sistema Monetario Europeo.

**ALTRE INFORMAZIONI**

**Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2427 - 22.ter Codice Civile, si precisa che non si segnalano accordi presi dalla Società e non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

**Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 C.C.**

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge in materia di bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Gli importi inclusi nelle tabelle della presente nota integrativa, ove non diversamente specificato, sono espressi in migliaia di €.

\* \* \* \* \*

*AS*

*AS*



<b>PASSIVO</b>	<b>31-12-2018</b>	<b>31-12-2017</b>	<b>variazione 2018 / 2017</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I Capitale	260.000	260.000	-
III Riserva di rivalutazione	686.970	686.970	-
IV Riserva legale	52.000	52.000	-
V Riserve statutarie	200.694	244.256	(43.562)
VI Utili (perdite) portati a nuovo		158.862	(158.862)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(925.244)	(202.423)	(722.820)
<b>Totale</b>	<b>274.420</b>	<b>1.199.664</b>	<b>(925.244)</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
2 Per imposte, anche differite			-
3 Altri	656.402	15.000	641.402
<b>Totale</b>	<b>656.402</b>	<b>15.000</b>	<b>641.402</b>
<b>C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>1.185.521</b>	<b>(1.185.521)</b>
<b>D) DEBITI</b>			
4 Debiti verso banche:			
pagabili entro l'anno successivo			-
pagabili oltre l'anno successivo			-
5 Debiti verso altri finanziatori:			
pagabili entro l'anno successivo			-
pagabili oltre l'anno successivo			-
7 Debiti verso fornitori:			
pagabili entro l'anno successivo	4.938.160	5.842.335	(904.175)
11 Debiti verso controllanti:			
pagabili entro l'anno successivo	3.293.390	3.115.082	178.308
12 Debiti tributari			
pagabili entro l'anno successivo		43.217	(43.217)
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
pagabili entro l'anno successivo	1.307	93.844	(92.537)
14 Altri debiti:			
pagabili entro l'anno successivo	5.542.737	2.158.506	3.384.231
pagabili oltre l'anno successivo		72	(72)
14 Debiti finanziari verso:			
d) altre società			-
<b>Totale</b>	<b>13.775.594</b>	<b>11.253.056</b>	<b>2.522.538</b>
<b>E) RATE ERISCONTI</b>			
a) Agg di emissione			-
b) Altri ratei e risconti	24.320	32.415	(8.096)
<b>Totale</b>	<b>24.320</b>	<b>32.415</b>	<b>(8.096)</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>14.730.736</b>	<b>13.685.656</b>	<b>1.045.080</b>
	-	0	

SA

12

<b>Conto economico</b>			
	<b>31-12-2018</b>	<b>31-12-2017</b>	<b>variazione 2018 / 2017</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	271.356	7.966.970	(7.695.614)
4 Incremento di immobilizzazioni per lavori interni		40.694	(40.694)
5 Altri ricavi e proventi:			
b) Altri ricavi e proventi	2.213.469	251.525	1.961.944
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.484.825</b>	<b>8.259.189</b>	<b>(5.774.364)</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	496.266	1.930.981	(1.434.715)
7 Per servizi	862.681	2.803.928	(1.941.246)
8 Per godimento di beni di terzi	60.327	76.900	(16.573)
9 Per il personale:			
a) Salari e stipendi	548.356	1.788.962	(1.240.605)
b) Oneri sociali	177.360	502.679	(325.319)
c) Trattamento di fine rapporto	43.333	125.177	(81.844)
d) Trattamento di quiescenza e simili			-
e) Altri costi	111.368	11.944	99.424
10 Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	111	68.334	(68.224)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	53.589	179.046	(125.457)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	50.064	527.519	(477.455)
11 Variazione delle rimanenze materie prime, suss., cons. merci	201.153	5.550	195.603
12 Accantonamenti per rischi	641.402		641.402
14 Oneri diversi di gestione	157.985	284.721	(126.736)
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>3.403.996</b>	<b>8.305.741</b>	<b>(4.901.746)</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>(919.171)</b>	<b>(46.553)</b>	<b>(872.618)</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
16 Altri proventi finanziari:			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
4 Altre società/altri			-
c) Proventi diversi dai precedenti:			
4 Interessi e commissioni da altri e proventi vari	331	8.888	(8.557)
17 Interessi ed oneri finanziari			
d) Interessi e commissioni da altri e oneri vari	(6.404)	(7.824)	1.420
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>	<b>(6.073)</b>	<b>1.064</b>	<b>(7.137)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18 Rivalutazioni			
19 Svalutazioni			
<b>Totale delle rettifiche</b>			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>- 925.244</b>	<b>- 45.488</b>	<b>(879.755)</b>
22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	(156.935)	156.935
<b>23 Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>- 925.244</b>	<b>- 202.423</b>	<b>(722.820)</b>

Conto	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>			
Imposte sul reddito	0	(157)	157
Interessi passivi / (interessi attivi) (Dividendi)	6	(1)	7
Plus/valore / Minusvalore derivanti da cessione di attività finanziarie (perdite) dell'esercizio, di plus/valore / Minusvalore derivanti da cessione di attività finanziarie (guadagni) dell'esercizio	(925)	(45)	(880)
Accantonamento ai fondi	43	125	(82)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	59	247	(188)
Svalutazioni per perdita durevole di valore	50	529	(479)
Retifiche di valore di attività/passività finanziarie derivanti che non comportano movimentazione monetaria	641	0	641
Plusso/finanziario netto delle variazioni del CCN	788	908	(120)
<b>Variazioni del CCN</b>			
Decremento / (incremento) delle rimanenze	201	(15)	216
Decremento / (incremento) dei debiti verso fornitori	304	(704)	1.008
Incremento / (decremento) dei debiti verso controllati	0	0	0
Incremento / (decremento) dei debiti verso banche	(3.248)	(109)	(3.139)
Incremento / (decremento) dei debiti verso altri	0	36	(36)
Incremento / (decremento) titoli a breve passivi	0	36	(36)
Altre variazioni del CCN	(884)	892	(1.776)
<b>Plusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>			
Interessi incassati / (pagati)	0	0	0
Dividendi incassati	0	0	0
Altre incassi e pagamenti	(1)	(1)	0
<b>Plusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(1.020)</b>	<b>934</b>	<b>(2.012)</b>
<b>Plusso finanziario derivante dall'attività operativa (A)</b>			
Immobilizzazioni materiali	0	0	0
Investimenti	(63)	(153)	90
Disinvestimenti	(10)	(10)	0
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(58)	(53)	(5)
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Disinvestimenti	0	0	0
Acquisizione e cessione di rami d'azienda al netto delle discontabilità liquide	0	0	0
<b>Plusso/finanziario netto dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(121)</b>	<b>(216)</b>	<b>95</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>			
Incremento (decremento) debiti a breve banche	0	29	(29)
Acquisizione di finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	0	734	(734)
Aumento di capitale a pagamento	0	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0	0
Dividendi (accantonamenti) pagati	0	0	0
<b>Plusso finanziario netto dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>0</b>	<b>763</b>	<b>(763)</b>
<b>Incremento (decremento) della disponibilità liquida (A+B+C)</b>	<b>(1.020)</b>	<b>(491)</b>	<b>(529)</b>
Disponibilità liquida al 1 gennaio	812	56	756
Disponibilità liquida al 31 dicembre	1.772	1.057	715
Depositi bancari e postali	1.772	1.057	715
Denaro e valori in cassa	0	9	(9)
Denaro e valori in cassa	0	10	(10)

**STATO PATRIMONIALE  
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**

Di seguito si illustrano il contenuto e le variazioni intervenute nelle voci iscritte.

**B - IMMOBILIZZAZIONI**

**I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Ammontano a 0,0 migliaia di € la riduzione rispetto al 2017 è riferita ai cespiti ceduti ad APS.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Descrizione	Costo Storico 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Costo Storico 31.12.2018
Licenze	212.065	-	212.065		-
<b>Totale licenze</b>	<b>212.065</b>	<b>-</b>	<b>212.065</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Avviamento	577.320	-	577.320		-
<b>Totale Avviamento</b>	<b>577.320</b>	<b>-</b>	<b>577.320</b>		<b>-</b>
Altre immobilizzazioni in corso					-
<b>Totale Imm. Imm. in corso</b>	<b>-</b>			<b>-</b>	<b>-</b>
Migliorie beni di terzi	1.151.070	-	1.151.070		-
Altre immobilizzazioni immateriali	5.890	-	5.890		-
<b>Totale Altre immobilizzazioni</b>	<b>1.156.960</b>	<b>-</b>	<b>1.156.960</b>		<b>-</b>
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.946.345</b>	<b>0</b>	<b>-1.946.345</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Descrizione	Imm.ob.imm. 31-12-2017	Amm.to 2018	Rettifiche / Utilizzo fondo	Fondo Amm.to 31.12.2018	Imm.ob.imm. 31-12-2018
Fda Licenze	-160.711	-56	160.768	0	0
<b>Totale F.do licenze</b>	<b>-160.711</b>	<b>-56</b>	<b>160.768</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
FdA Avviamento	-577.320		577.320	0	0
<b>Totale f.do avviamento</b>	<b>-577.320</b>	<b>0</b>	<b>577.320</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Altre immobilizzazioni in corso	0			0	0
<b>Totale F.do</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
Fda Migliorie beni di terzi	- 1.139.661	55	1.139.607	0	0
FdA Altre immobilizzazioni immateriali	- 5.890		5890	0	0
<b>Totale F.do</b>	<b>-1.145.551</b>	<b>55</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>-1.883.583</b>	<b>-2</b>	<b>738.088</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

★

W

## II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano al 31 dicembre 2018 a 588,0 migliaia di € come riepilogato di seguito:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Descrizione	Costo Storico 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Costo Storico 31.12.2018
Terreni/Fabbricati Industriali	1.204.612		-		1.204.612
Costruzioni leggere	88.852		- 87.072		1.780
<b>Totale terreni e fabbricati</b>	<b>1.293.464</b>	<b>-</b>	<b>- 87.072</b>	<b>-</b>	<b>1.206.392</b>
Impianti macchinari generici	-				-
Macchinari operatori	777.471		- 777.471		-
Contatori	583.195		- 583.195		-
<b>Totale impianti e macchinari</b>	<b>1.360.666</b>	<b>-</b>	<b>- 1.360.666</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Attrezzature	688.149		- 685.700		2.450
<b>Totale attrezzature</b>	<b>688.149</b>	<b>-</b>	<b>- 685.700</b>	<b>-</b>	<b>2.450</b>
Beni gratuiti devolvibili	215.566		- 215.566		-
Beni devolvibili	174.207		- 174.207		-
<b>Totale beni gratuiti devolvibili</b>	<b>389.773</b>	<b>-</b>	<b>- 389.773</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Mobili Ufficio	114.197		- 114.197		0
Macchine elettr.ufficio	225.743		- 224.865		878
Automezzi/autoveicoli	580.744		- 580.744		-
<b>Totale Mobili e macchinari</b>	<b>920.684</b>	<b>-</b>	<b>- 919.808</b>	<b>-</b>	<b>878</b>
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>4.852.737</b>	<b>0</b>	<b>- 3.443.017</b>	<b>0</b>	<b>1.209.720</b>
<b>FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
Descrizione	Fda Imm.ob.mat.	Amm.to 2018	Rettifiche / Utilizzo fondo	Fondo Amm.to 31.12.2018	
Fda fabbricati Industriali	-609.585	-29.508	14.557	-624.536	
Fdo Amm.Costruz.Leggere	-12.319	-146	12.325	-140	
<b>Totale F.do terreni e fabbricati</b>	<b>-621.904</b>	<b>-29.655</b>	<b>26.883</b>	<b>-624.676</b>	
Fda Impianti macchinari generici	0			0	
Fda Macchinari operatori	-14.118	-14.118	28.236	0	
Fda Contatori	627	-40	956	-369	
<b>Totale f.do impianti e macchinari</b>	<b>-13.490</b>	<b>-14.158</b>	<b>29.191</b>	<b>1.544</b>	
Fda attrezzature	-129.200	-1.015	130.027	-189	
<b>Totale F.do attrezzature</b>	<b>-129.200</b>	<b>-1.015</b>	<b>130.027</b>	<b>-189</b>	
Fda beni gratuiti devolvib	0			0	
Fda beni devolvib	-32.494	-8.573	44.711	3.644	
<b>Totale F.do beni gratuiti devolvibili</b>	<b>-32.494</b>	<b>-8.573</b>	<b>44.711</b>	<b>3.644</b>	
Fda mobili ufficio	- 1.157	- 1	1.158	0	
Fda macch.eletr.ufficio	- 718	- 148	718	-148	
Fda autoveicoli/moto	- 14.975	- 40	15.015	0	
<b>Totale F.do Mobili e macchinari</b>	<b>-16.850</b>	<b>-189</b>	<b>16.891</b>	<b>-148</b>	
	<b>-813.938</b>	<b>-53.689</b>	<b>46.083</b>	<b>-619.825</b>	

Gli ammortamenti ordinari, sono stati calcolati sulla base delle aliquote di ammortamento, ridotte del 50% nell'anno di acquisizione o entrata in funzione ad eccezione

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

dell'ammortamento dei beni acquisiti dal ramo Acearieti che sono basati sulla durata della concessione.

Nei fabbricati industriali è ricompreso un opificio industriale sito in Rieti, oggetto di rivalutazione nell'esercizio in base al D. L. 135/08 convertito in legge con L. 02/09. L'importo della rivalutazione è pari a 687 migliaia di €. Si ritiene il valore residuo iscritto in bilancio pari a 446,5 migliaia di € pienamente recuperabile sulla base di una perizia giurata di stima redatta da un consulente tecnico indipendente in data 20 febbraio 2019

### III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

#### 2. CREDITI

##### d. Verso altri

Il saldo, pari a 5,8 migliaia di €, è costituito da depositi cauzionali per i contratti di utenza (elettricità, gas) a servizio delle necessità della Società.

### C - ATTIVO CIRCOLANTE

#### I – RIMANENZE

##### 1. – Materie prime.

Le Rimanenze, tutte sostanzialmente relative a materie prime (come tubature, pompe ed altro) ammontano al 31 dicembre 2018 a 30,0 migl di € e sono diminuite di 201,1 rispetto al precedente esercizio principalmente per il trasferimento ad APS, di buona parte di esse e per effetto del fondo obsolescenza. Si ritiene che tali materie prime possano essere vendute senza subire perdite di valore rispetto al loro costo.

#### II. CREDITI

##### 1. - Verso clienti

crediti verso Clienti, in totale pari ad € 6.688,8 migliaia di €, sono così costituiti:

Descrizione	Valore al 31.12.18	Valore al 31.12.17	Differenza
<b>Crediti v/clienti</b>			
- fatture emesse	5.758,4	9.406,4	(3.648,0)
- fatture da emettere	3.375,4	3.184,1	191,3
<b>Totale fatture</b>	<b>9.133,8</b>	<b>12.590,5</b>	<b>(3.456,7)</b>
Fondo svalutazione crediti	(2.444,9)	(2.394,9)	(50,0)
<b>Totale clienti</b>	<b>6.688,8</b>	<b>10.195,6</b>	<b>(3.506,8)</b>

La variazione maggiore è sugli utenti in conseguenza del passaggio del servizio al gestore Aps,

Restano aperti gli stanziamenti verso i Comuni appartenenti al cratere fatti sulla base dello storico dei mc fatturati. La totalità dei crediti degli utenti del cratere verranno fatturati all'utenza secondo quanto previsto da Arera nel 2020.

I crediti verso clienti sono relativi ad operazioni di vendita di acqua e servizi fatturati e da fatturare, di seguito il dettaglio:

*AA*

*R*

Voci di Bilancio	Valore al 31.12.18	Valore al 31.12.17	Variazione
<i>fatture emesse</i>			
CREA GESTIONI S.R.L.	0,8	0,8	0,0
COMUNE ANTRODOCO	478,5	458,4	20,1
COMUNE BORGOVELINO	2,6	2,6	0,0
COMUNE BORGOROSE	0,2	0,2	0,0
COMUNE CASTEL S.ANGELO	31,1	31,1	0,0
COMUNE POGGIO NATIVO	155,1	129,0	26,1
A CEA RETI E SERV.ENERG.	7,0	7,0	-
UTENTI RIETI	2.196,0	5.773,2	- 3.577,2
UTENTI BORGOVELINO	11,4	11,3	0,1
UTENTI LEONESSA	317,7	317,3	0,4
UTENTI CASTEL S.ANGELO	86,4	86,4	0,0
UTENTI ANTRODOCO	178,9	178,8	0,1
UTENTI A MATRICE	1.147,9	1.147,9	0,0
A SL	4,1	4,1	0,0
CLIENTI DIVERSI	179,0	145,8	33,2
COMUNE COLLEVECCHIO	0,1	0,1	-
COMUNE COLLI SUL VELINO	2,1	2,1	-
COMUNE FARA SABINA	21,0	21,0	-
COMUNE MOMPEO	26,8	22,7	4,1
COMUNE POGGIO BUSTONE	0,7	15,0	- 14,3
COMUNE POSTA	4,1	4,1	-
COMUNE RIVODUTRI	4,5	4,5	0,0
COMUNE CANTALICE	29,5	52,0	- 22,5
COMUNE A MATRICE	490,7	487,0	3,7
COMUNE A CCUMOLI	42,8	42,8	-
COMUNE TORRICELLA	106,1	173,8	- 67,7
COMUNE ORTE	1,8	1,8	-
COMUNE MIGLIANO	45,9	45,9	0,0
COMUNE BELMONTE	-	-	-
COMUNE COLLALTO	0,0	0,9	- 0,9
ACEA ATO2	2,6	7,2	- 4,6
INTERPARK	85,9	85,9	-
IOSA	11,1	11,1	-
UNIONE C. VAL D'AI	86,1	134,7	- 48,6
<b>Totale fatture emesse</b>	<b>5.758,4</b>	<b>9.406,5</b>	<b>- 3.648,0</b>
<i>fatture da emettere</i>			
COMUNE BORGOVELINO	16,5	16,5	-
COMUNE ANTRODOCO	-	-	-
UTENTI ANTRODOCO	436,3	436,3	-
UTENTI CASTEL S.ANGELO	185,2	185,2	-
UTENTI LEONESSA	646,1	646,1	-
UTENTI RIETI	-	25,6	- 25,6
UTENTI DIVERSI	680,7	680,7	-
COMUNE A MATRICE	169,0	169,0	-
UTENTI A MATRICE	911,2	694,2	217,0
CLIENTI DIVERSI	330,4	330,4	-
<b>Totale fatture da emettere</b>	<b>3.375,4</b>	<b>3.184,0</b>	<b>191,4</b>

Quanto al fondo svalutazione crediti si registra un incremento in totale pari a 50,1 migliaia di € per accantonamento. Il fondo, determinato in base a specifiche e attente analisi dei rischi di perdite sui crediti, è ritenuto, nel suo complesso, congruo a ricondurre i crediti

medesimi al loro presumibile valore di realizzo il metodo utilizzato è il metodo rolling che tiene conto dell'ageing dei crediti inevasi

Fondo svalutazione crediti clienti	Importi
<b>Fondo non tassato</b>	
Consistenza al 31 dicembre 2017	601,1
Utilizzi per perdite	
Accantonamenti dell'esercizio	50,1
<b>Consistenza al 31 dicembre 2018</b>	<b>651,2</b>
<b>Fondo tassato</b>	
Consistenza al 31 dicembre 2017	1.793,8
Utilizzi per perdite	
Accantonamenti dell'esercizio	
<b>Consistenza al 31 dicembre 2018</b>	<b>1.793,8</b>
<b>TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b>	<b>2.445,0</b>

#### 4. - Verso controllanti

La voce accoglie i crediti vantati verso il Comune di Rieti, per un importo pari a 876,0 migliaia di € composti da fatture emesse di cui 186,6 per fatturazione consumi.

#### 4-bis - Crediti tributari

Il saldo, in totale pari a 513,0 migliaia di €, comprende:

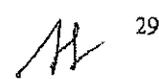
- 1) il credito irpeg per istanza pari a 148,9
- 2) il credito IVA per 148,5 al netto di 0,7 migliaia di € per IVA su fatture emesse nei confronti di Enti Pubblici
- 3) il credito verso erario per acconti 200,4 al netto dei debiti tributari
- 4) 15,2 per vari.

#### 5. - Verso Altri

Ammontano a 2.251,7 migliaia di € e gli importi rilevanti sono i crediti v/Aps per il rimborso dei costi fino al 15 aprile, data di consegna del Servizio. La controparte è stata messa in mora in data 8 aprile 2019. Si rimanda alla nota sul "Fondo per rischi ed oneri" per ulteriori informazioni.

### IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Ammontano a 3.775,4 migliaia di €, superiore rispetto al 2017 principalmente per effetto delle anticipazioni ricevute da Csea a compensazione del mancato incasso dei Comuni nel cratere.

**D - RATEI E RISCONTI**

Ammontano a 1,9 migliaia di € e comprendono:

Crediti v/altri	Valore al 31.12.18	Valore al 31.12.17	Variazione	
<b><u>Risconti attivi su</u></b>				
Altri risconti	1,9	7,6	-	5,7
Totale risconti	1,9	7,6	-	5,7
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	1,9	7,6	-	5,7

La variazione più significativa deriva dalla corrispondenza tra data di pagamento e periodo di competenza delle fidejussioni e le assicurazioni.

*GA*

*AS* 30

**STATO PATRIMONIALE**  
**COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**

**A - PATRIMONIO NETTO**

Al 31 dicembre 2018

il patrimonio netto ammonta a 274,4 migliaia di €, diminuisce di 722,8 di migliaia di € a seguito delle movimentazioni di seguito illustrate dalle relative voci:

	Capitale sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie	Utile a nuovo	Utile d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
							<i>Importi in €</i>
<b>- PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2017</b>	260.000	686.970	52.000	244.256	158.862	(202.423)	1.199.664
- Destinazione a riserva di rivalutazione	-	-	-	-	-	-	-
- Destinazione risultato a riserva statutaria	-	-	-	-	-	-	-
- Utile (Perdita) portato a nuovo	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- Risultato esercizio 2018	-	-	-	-	-	(925.444)	(925.444)
<b>- PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2018</b>	260.000	686.970	52.000	200.694	-	(925.444)	274.420

Di seguito patrimonio netto 2017 e 2016:

	Capitale sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie	Utile a nuovo	Utile d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
							<i>Importi in €</i>
<b>- PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2016</b>	260.000	686.970	52.000	244.256	351.492	(192.631)	1.402.087
- Destinazione a riserva di rivalutazione	-	-	-	-	-	-	-
- Destinazione risultato a riserva statutaria	-	-	-	-	-	-	-
- Utile (Perdita) portato a nuovo	-	-	-	-	(192.631)	192.631	-
- Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- Risultato esercizio 2017	-	-	-	-	-	(202.423)	(202.423)
<b>- PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2017</b>	260.000	686.970	52.000	244.256	168.862	(202.423)	1.199.664
							<i>Importi in €</i>
<b>- PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2015</b>	260.000	686.970	52.000	244.258	608.143	(256.651)	1.594.718
- Destinazione a riserva di rivalutazione	-	-	-	-	-	-	-
- Destinazione risultato a riserva statutaria	-	-	-	-	-	-	-
- Utile (Perdita) portato a nuovo	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- Risultato esercizio 2016	-	-	-	-	-	(192.631)	(192.631)
<b>- PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2016</b>	260.000	686.970	52.000	244.258	608.143	(449.282)	1.402.087

*St*

*M*

Il **Capitale Sociale** è invariato rispetto all'esercizio 2017; è costituito da n° 500.000 azioni del valore nominale unitario di € 0,52 detenute da:

• Comune di Rieti	255.000	pari al	51,0%
• Crea Gestioni Srl	245.000	pari al	49,0%

La **Riserva di rivalutazione D.L.135/2008 convertito in legge n.2/09** è pari a € 687 migliaia e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

La **Riserva Legale** – è pari a € 52 migliaia, ha raggiunto un quinto del Capitale, ai sensi dell'articolo 2430 cod. civ. ed è invariata rispetto all'esercizio precedente;

La **Riserva statutaria** – è pari ad € 200,7migliaia si è ridotta si € 43,6 per effetto della perdita del 2017 per la parte non assorbita dalla riserva Utile a nuovo.

La riserva statutaria è distribuibile subordinatamente alla distribuzione degli utili di ciascun esercizio, tenuto conto dell'avvenuto raggiungimento del limite di cui all'art. 2430 c.c., pari ad un quinto del capitale, da parte della Riserva Legale.

L' **Utile a nuovo** – è pari ad € 0,00. La riserva si è azzerata rispetto all'esercizio precedente in seguito al riporto a nuovo di parte della perdita d'esercizio 2017, così come approvato dall'Assemblea dei Soci.

#### B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il saldo dei fondi al 31 dicembre 2018 è pari a 656,4, per le verifiche della Regione Lazio sugli impianti di depurazione di Rieti e per un prudenziale accantonamento effettuato a fronte dei rapporti Aps-Sogea.

#### C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Tale voce è pari a 0,00 in quanto il debito maturato verso i dipendenti al 15 aprile 2018 in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia è stato trasferito contabilmente Aps.

La movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto è così specificata:

	Descrizione	Valore al 31.12.17	Utilizzo/Accantonamento 2018	Valore al 31.12.18
1.	<b>Fondo trattamento fine rapporto</b>	1.185,5		1.185,5
	Accantonamento	-	43,3	43,3
	Utilizzo		- 1.228,8	- 1.228,8
	<b>Totale Fondo TFR</b>	<b>1.185,5</b>	<b>- 1.185,5</b>	<b>-</b>

Dalla tabella di seguito riportata si evince il numero medio e puntuale per categoria del personale nonché le relative variazioni intervenute nell'esercizio.

Qualifica	Unità in forza al		Variazioni		Numero medio
	01.01.2018	31.12.2018			
Quadri/Impiegati	18	-	18	-	18
Operai	29	-	29	-	29
<b>Totale</b>	<b>47</b>	<b>-</b>	<b>47</b>	<b>-</b>	<b>47</b>

L'organico a tempo indeterminato risulta pari a 0 unità per effetto del passaggio del servizio in Aps.

#### **D - DEBITI**

Ammontano in totale a 13.775,6 migliaia di €, in aumento rispetto al 31 dicembre 2017. Sono così suddivisi:

Voci di bilancio	Valore al 31.12.18	Valore al 31.12.17	Variazione
3. Debiti verso banche	-	-	-
5. Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
7. Debiti verso fornitori	4.938,2	5.842,3	- 904,1
10. Debiti com.li v/società controllanti	3.293,4	3.115,1	178,3
12. Debiti tributari	-	43,2	- 43,2
13. Debiti verso Istituti di previdenza	1,3	93,8	- 92,5
14. Altri debiti	5.542,7	2.158,7	3.384,0
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>13.775,5</b>	<b>11.253,0</b>	<b>2.522,5</b>

#### **7. Debiti verso fornitori**

Il saldo ammonta a 4.938,2 migliaia di €; risulta composto da debiti per fatture ricevute per migliaia di € 2.721,3 al netto di anticipi a fornitori e per fatture da ricevere per migliaia di € 2.216,9 costituite per lo più da fatture relative all'acquisto di acqua all'ingrosso di esercizi precedenti pervenute complete di dettagli successivamente al 31 dicembre 2018.

#### **11. Debiti verso controllanti**

Il saldo pari a 3.293,4 migliaia di €, si riferisce a debiti per fatture ricevute dal Comune di Rieti per 1.110,4 migliaia di €, a debiti per fatture da ricevere per acquisto acqua all'ingrosso per 2.152,0 e altro 31,0.

#### **13. Debiti verso gli Istituti di Previdenza**

- La voce, pari a 1,3 migliaia di €

#### **14. Altri debiti**

Gli altri debiti ammontano, al 31 dicembre 2018 a 5.542,7 migliaia di € e sono così costituiti come nella tabella nel seguito riportata.

	Altri debiti	Valore al 31.12.18	Valore al 31.12.17	Variazione
	<b>Entro l'esercizio successivo</b>			
-	vari	11,1	44,8	55,9
-	verso Comune di Borgo Velino	61,0	61,0	-
-	verso Comune di Castel S. Angelo	0,9	0,9	-
-	Deb. Per finanz. piani stralcio	340,5	340,5	-
-	verso Comune di Antrodoco	99,1	99,1	-
-	verso Comune di Amatrice	111,6	111,6	-
-	azionisti c/dividendi	190,0	190,0	-
-	debiti v/csea	3.412,7	1.312,4	2.100,3
-	debiti v/aps	1.339,8	-	1.339,8
	<b>Totale entro l'esercizio successivo</b>	<b>5.542,7</b>	<b>2.158,5</b>	<b>3.384,2</b>
	<b>Oltre l'esercizio successivo</b>			
-	Depositi cauzionali passivi	-	0,1	0,1
	<b>Totale oltre l'esercizio successivo</b>	<b>-</b>	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>
	<b>Totale altri debiti</b>	<b>5.542,7</b>	<b>2.158,6</b>	<b>3.384,1</b>

I debiti verso gli Enti Locali sono prevalentemente riferiti ai pagamenti effettuati dagli utenti ed incassati dalla società per loro conto incluse le quote di fognatura e depurazione di loro competenza.

I debiti verso il Comune di Amatrice si riferiscono al corrispettivo per acqua incassata ed ai riversamenti per fogna e depurazione anni 1995-1998.

I debiti verso la CSEA si riferiscono alle anticipazioni ricevute per la sospensione dei pagamenti e delle fatturazioni per i Comuni del Cratere del sisma del 2016, con esclusione della sola Rieti. Dette anticipazioni allorquando si potrà tornare a fatturare agli Utenti, in conseguenza degli incassi le somme saranno restituite e/o trasformate in compensazioni, secondo le specifiche dei Decreti e delle Delibere dell'ARERA.

I debiti verso APS non comprendono un importo di 540 migliaia € relativo a fatture inviate da APS e respinte in quanto:

-La convenzione non è da considerarsi definitiva in ragione del contenzioso in essere al Tribunale delle Imprese di Roma (convenzione approvata a maggioranza e impugnata dal Consigliere Delegato di Sogea);

- La Sogea non ha raggiunto nei suddetti esercizi un equilibrio economico (-192,6mila€ nel 2016 e - 202,4mila € nel 2017) - prerequisite fondamentale per l'emissione delle fatture da parte di APS e per accertarne la relativa congruità-

Si ricorda anche che non è possibile in conseguenza del sisma del 2016 definire gli effettivi effetti delle tariffe sui costi sostenuti, dati che solo nel 2020 saranno definitivi e definiti con CSEA ed ARERA.

Per tali ragioni le relative fatture sono state respinte e non contabilizzate ritenendole non dovute. In attesa di definire le rispettive partite con Aps, la Società ha ritenuto, prudenzialmente, di effettuare un accantonamento al Fondo rischi di Euro migliaia 641.

**D - RATEI E RISCONTI**

Il saldo della voce pari a 24,3 migliaia di € è costituito dai ratei passivi vari (comp.bancarie- sp.condominiali ecc.).



**CONTO ECONOMICO**  
**COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI**

**A - VALORE DELLA PRODUZIONE**

**A1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Ammontano a 2.484,8 migliaia di € e si riferiscono alla gestione dei servizi idrici integrati per i vari Comuni fino alla consegna del servizio e alla disdetta dei Contratti con i Comuni.

Area di attività	31/12/18	31/12/17	Variazioni
- Gestione acquedotti	143,2	5.660,8	- 5.517,6
- Gestione fognature	29,2	655,1	- 625,9
- Gestione impianti depurazione	99,0	1.632,7	- 1.533,7
- Altri ricavi e proventi	2.213,4	18,4	2.195,0
<b>Totale Ricavi</b>	<b>2.484,8</b>	<b>7.967,0</b>	<b>- 5.482,2</b>

**A5b. Altri ricavi e proventi**

Il saldo pari a 2.213,4 migliaia di €; include rimborsi assicurativi e rimborsi v/aps per costi fino al 15-04, plusvalenze da cessione rab, sopravvenienze attive varie




## B - COSTI DELLA PRODUZIONE

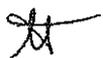
Ammontano complessivamente a 2.762,6 migliaia di €, compresi accantonamenti, ammortamenti e svalutazioni ordinarie:

COSTI DELLA PRODUZIONE		31/12/18	31/12/17	Variazioni
6.	Acquisti di materiali e merci	496,3	1.931,0	- 1.434,7
7.	Acquisti di servizi	862,7	2.804,0	- 1.941,3
8.	Godimento beni di terzi	60,3	76,9	- 16,6
9.	Spese per il personale	769,1	2.428,8	- 1.659,7
10.	Ammortamento e svalutazioni			-
a)	- Immobilizzazioni immateriali	0,1	68,3	- 68,2
b)	- Immobilizzazioni materiali	53,6	179,0	- 125,4
c)	- Svalutazioni immob. immateriali e materiali			-
d)	- Svalutazione crediti	50,1	527,5	- 477,4
11.	Variazioni rimanenze di MP., sussid. e di consumo	201,1	5,5	195,6
12.	Accantonamenti per rischi	-	-	-
14.	Oneri diversi di gestione			
	- imposte indirette e tasse	22,4	24,1	- 1,7
	- Contributi associativi	14,0	14,7	- 0,7
	- Marche e valori bollati	0,5	0,7	- 0,2
	- Diritti di segreteria e C.C.I.A.A.	2,4	6,4	- 4,0
	- Altri oneri diversi	230,0	239,1	- 9,1
	<b>Totale</b>	<b>2.762,6</b>	<b>8.306,0</b>	<b>- 5.543,4</b>

### 6. Acquisti di materiali e merci

Sono composti da:

- acquisto di acqua all'ingrosso per 185,4 migliaia di € stanziati sulla base dell'ultimo prezzo noto e rivalutato
- acquisto di energia elettrica per 249,9 migliaia di €,
- acquisto di materie prime, reattivi e chimici per 16,8 migliaia di €,
- carburante e lubrificanti per automezzi e autovetture per 29,0 migliaia di €;
- €,
- cancelleria, stampati, libri, riviste e giornali per 14,8 migliaia di €;
- materiale EDP e tecnico per 0,3 migliaia di €;




### 7. Acquisti di servizi

La voce è composta da:

Servizi	2018	2017	Variazioni
- prestazione di terzi per lavori	176,0	1.558,1	- 1.382,1
- manutenzioni e riparazioni varie	28,2	117,6	- 89,4
- analisi acque e prove di laboratorio	14,4	48,6	- 34,2
- letture contatori e bollettazione	35,7	101,5	- 65,8
- assicurazioni	73,6	156,9	- 83,3
- spese somministrazione uffici	10,5	16,8	- 6,3
- consulenze amministrative e prestazioni da ACEA	-	53,7	- 53,7
- consulenze legali	62,4	66,8	- 4,4
- consulenze tecniche	10,0	39,6	- 29,6
- altre prestazioni professionali	127,6	83,8	43,8
- emolumenti e spese amministratori	39,7	41,1	- 1,4
- emolumenti e spese sindaci/rev.legali/odv	70,8	65,7	5,1
- postali e telefoniche	53,3	102,7	- 49,4
- spese pulizia locali	14,6	19,0	- 4,4
- spese viaggi e trasferte personale/ticket/altri	2,5	44,8	- 42,3
- spese somministrazione lavoro	80,7	112,7	- 32,0
- spese e commissioni bancarie	5,4	28,5	- 23,1
- altre spese generali	57,3	146,1	- 88,8
<b>Totale Servizi</b>	<b>862,7</b>	<b>2.804,0</b>	<b>- 1.941,3</b>

### 8. Godimento di beni di terzi

Il saldo pari a 60,3 migliaia di € comprende:

Servizi	31/12/18	31/12/17	Variazioni
locazione immobili	17,9	34,3	- 16,4
locazione uffici da CREA gestioni	31,8	31,8	-
spese condominiali	5,0	3,3	1,7
noii diversi	5,6	7,5	- 1,9
<b>Totale servizi</b>	<b>60,3</b>	<b>76,9</b>	<b>- 16,6</b>

### 9. Personale

Il saldo complessivo di 769,1 migliaia di € determina un decremento rispetto al 2017 per effetto del passaggio del personale ad Aps il 16 apr.

*AS*

*AS*

#### 10a/b. Ammortamenti

Il saldo complessivo degli ammortamenti, materiali e immateriali, è pari ad € 53,7 migliaia di €.

#### 10c. Svalutazioni crediti

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è pari a 50,1 per accantonamento del fondo svalutazione.

#### 12. Accantonamento rischi

L'accantonamento al fondo rischi è pari a 641,4. Tale accantonamento contiene sia il rischi per gli importi relativi a fatture emesse da APS e contestate pari a €540.000 e rischi per gli importi relativi al rimborso da parte di APS dei costi sostenuti dal 01.01.2018 al 15.04.2018 da SOGEA.

#### 14. Oneri diversi di gestione

Gli oneri di gestione sono indicati nella tabella costi di produzione a pag.35, sono costituiti da sopravvenienze passive per stanziamenti di anni precedenti

### C – PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

#### 16. Altri proventi finanziari

I proventi finanziari, in totale pari a 0,3 migliaia di € comprendono gli interessi attivi su c/c bancari e diversi.

#### 17. Interessi ed oneri finanziari

Ammontano a complessive € 6,4 migliaia di € e comprendono interessi passivi e commissioni bancarie

#### Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

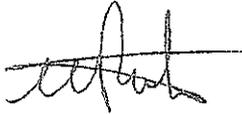
Qualifica	Compenso
Consiglio di Amministrazione	38,0 migl.di €
Collegio sindacale	26,0 migl di €

### UTILE /PERDITA DELL'ESERCIZIO

Il risultato del periodo evidenzia una perdita netta di esercizio pari 925,2 migliaia di €.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione



**SOGEA** S.p.A.  
L'AMMINISTRATORE DELEGATO



**SOGEA** S.p.A.  
IL PRESIDENTE

